IL POPOLO ROMANO

ANNO XXXI — N. 51. ✱ Centesimi 5 in tutto il Regno ✱ Sabato, 21 Febbraio 1903.

E VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Per l'Agro romano.

Dopo aver approvato, con un inno a Marconi, il progetto di legge per l'impianto della stazione radio-telegrafica, destinata a metterci in comunicazione coll'Argentina — nella certezza che a quell'epoca saranno raggiunti quei perfezionamenti che il Governo inglese attende perchè il sistema risponda completamente alle esigenze commerciali — la Camera ha iniziata la discussione del progetto sull'Agro romano.

Uno dei primi oratori fu l'on. di Scalea, il quale ha trattato ampiamente la questione, esponendo anzitutto le cause che resero negative le precedenti leggi e dimostrando con un accurato studio di legislazione comparata sulla materia, come l'attuale progetto, contemperando i diritti dello Stato col temacento privato, sia tale da risolvere il problema, per lo meno nella prima parte.

L'on. Maury, uno dei membri più attivi del gruppo agricolo, è scabrato meno ottimista, ritenendo che per ottenere una vera e razionale trasformazione dell'Agro romano, occorra sovrattutto promuovere la colonizzazione, quindi la costituzione di borgate ecc., mediante speciali favori ed incoraggiamenti.

L'on. Giacinto Frascara nel complesso si è mostrato piuttosto scettico, poichè a suo avviso il segreto per raggiungere lo scopo risiede specialmente nel credito agrario.

Diceva un antico patriarca che il meglio è nemico del bene.

Secondo noi il progetto attuale è un primo e largo esperimento positivo — giacchè quelli tentati finora riuscirono sterili — il quale servirà di base a riforma per trasformazione, dopo la prima nel raggio dei 10 chilometri dalla città, tutte le altre zone dell'Agro Romano.

In quanto alla colonizzazione pare a noi che essa sia implicita, vale a dire che la si possa ottenere una conseguenza della trasformazione.

Ed invero potrebbero i proprietari intensificare le loro terre, senza provvedere nel tempo stesso all'impianto di case coloniche?

Che i fondi si possano condurre anche ad economia, quando sono coltivati soltanto a cereali e vigna, si comprende; ma quando, come accenna il progetto, si tratta di disporre le terre con le diverse colture normali, proprie della colonia, dal prato al bosco, dalla vigna all'orto, sostituendo l'allevamento del bestiame a brado a quello di stalla, la casa e le case coloniche sono una conseguenza inevitabile.

Sarà questione di superficie, ossia di 10 anzichè di 25 ettari od anche più, ossia di poderi più o meno estesi, ma questo dipende dalla forza numerica delle famiglie coloniche, dalle condizioni del terreno e da altri elementi, di cui deve tener conto il proprietario agricolo.

E come la colonia permanente è conseguenza della trasformazione delle terre e vera coltura intensiva, così la borgata diventa una conseguenza delle colonie permanenti.

Ce piuttosto una obiezione naturale, quella che finora ha reso vani tutti i tentativi fatti in varie epoche e cioè la malaria; ma quando la bonifica idraulica precede o coincide con quella agraria, come nota giustamente l'on. Chimirri nella sua pregevole relazione, anche la malaria deve sparire per la massima parte, ossia in tutte le località, dove non vi sono laghi e stagni a fomite permanente.

Si è già resa salubre buona parte della Maremma, che non era certamente, sotto tale rapporto, in condizioni migliori dell'Agro romano; non c'è ragione quindi per dubitare, come del resto già conforlano alcuni esperimenti, di poter vincere la malaria in molte località della campagna romana.

Ciò che secondo noi avrebbe dovuto fare la legge è di estendere i vantaggi a qualche zona speciale della regione, che meriterebbe di godere i benefici accordati col progetto alla prima zona.

Politica e Diplomazia

(S) **Parigi**, 20. — Stamane si è riunito all'Eliseo il Consiglio dei Ministri.

Il Ministro degli esteri, Delcassè, ha annunziato di avere invitato, martedì scorso, all'Ambasciatore francese a Costantinopoli, Constans, istruzioni di raccomandare alla Porta l'attuazione del progetto concretato dalla Russia e dall'Austria-Ungheria per le riforme da introdursi nel *vilayet* della Macedonia.

Il signor Delcassè ha comunicato indi un telegramma, in data del 14 corr., del Ministro francese ad Addis-Abeba, Lagarde, il quale afferma che le sue relazioni col Negus Menelik non furono mai così cordiali come attualmente.

(S) **Londra**, 20 — La Porta ha invitato le autorità turche, incaricate della delimitazione della frontiera nei dintorni di Aden, a conformarsi ai desideri delle autorità britanniche.

In seguito a tale disposizione la Commissione inglese molto probabilmente non troverà più ostacoli nei suoi lavori per la delimitazione stessa.

Sofia, 20 — Il Governo ha chiesto alla Sobranje un credito di 200.000 franchi per rinforzare i ripari di truppa che si trovano alla frontiera.

Vienna, 20 — Il Ministro plenipotenziario in ritiro Scherzer, che fu Console generale d'Austria-Ungheria a Genova, è morto a Gorizia.

Pel giubileo del Papa.

Vienna, 20 — Nell'odierna seduta del Consiglio municipale, il borgomastro dott. Lueger ha pronunziato un discorso, esprimendo a nome della città di Vienna felicitazioni a Leone XIII in occasione del suo giubileo.

Nella Somalia.

Aden, 20 — Si annunzia da Gibuti che i due ufficiali inglesi, inviati in Etiopia per seguire le truppe abissine che cooperano con quelle inglesi contro il Mad Mullah, sono partiti dall'Harrar l'11 corr. con un forte contingente abissino.

Negli Stati Uniti.

(S) **New-York**, 20. — Ieraera ebbe luogo un *meeting* colossale, in cui erano rappresentati 60.000 elettori negri dello Stato di New-York. Fra gli elettori vi erano due vescovi negri. Fu approvato un ordine del giorno a favore dei negri degli Stati del Sud e furono fatte a pro rigere entusiastiche acclamazioni al Presidente della Confederazione, Roosevelt.

Parlamenti Esteri

Gran Brettagna.

(S) **Londra**, 20. — *(Camera Comuni)* — Sir Georges Lambert presenta una mozione, la quale reputa rammarico che il Pubblico Ministero non abbia deferito alla giustizia il fallimento della *London and Globe Finance*. Rileva la voce che ciò sia dovuto al fatto che erano immischiati nell'affare alti personaggi.

L'*Attorney General*, Atkinson, protesta contro queste voci. Egli esaminò l'affare e si convinse che non poteva intervenire legalmente.

Il Primo Ministro, Balfour, dichiara che il Governo è di avviso che, appena sia possibile, debba essere modificata la legge riguardo a simili casi *(Applausi)*.

La mozione è respinta.

Londra, 20 — *Camera dei Comuni* — Si riprende la discussione dell'indirizzo di risposta al discorso del Trono.

Sir William Allan presenta un emendamento, il quale esprime rammarico che le condizioni della Marina siano poco soddisfacenti e che tale fatto non sia stato menzionato nel discorso reale.

L'oratore si lagna che l'Ammiragliato abbia ideo antiquate e critica severamente i suoi atti per ciò che concerne specialmente i tipi di caldaie di cui sono provviste le navi da guerra.

Il segretario parlamentare per l'Ammiragliato, Sir Arnold Forster, protesta contro queste critiche, che vengono mosse, egli dice, con leggerezza. Noga che la Marina sia insufficiente ai bisogni e dice che vi si apportarono grandi miglioramenti.

Per quanto riguarda poi le caldaie, dichiara che l'Ammiragliato esperimento i tipi più recenti di caldaie cilindriche provvedendone le navi una dopo l'altra.

Non può dire se le due navi della *Cunard Line* attualmente in costruzione abbiano caldaie tubolari, ma fa notare che la funzione che tali navi dovranno esercitare non è la stessa degli incrociatori ordinari.

Le navi inglesi di ogni tipo sono state tutte rinforzate con artiglierie e munizioni, e le ultime navi costruite, come la *New Zealand* e come il più recente incrociatore inglese il *Duke of Edinburgh* sono senza confronto al mondo dal punto di vista delle artiglierie e delle corazze

Quanto ai sottomarini l'ammiragliato ha da prima acquistato i parecchi modelli, ma in seguito agli esperimenti fatti si possiedono ora sottomarini costruiti su piani essenzialmente inglesi e di fabbrica esclusivamente inglese, i quali rappresentano un grande perfezionamento rispetto ai sottomarini prima esistenti.

Allen ritira il suo emendamento.

Il seguito della discussione dell'indirizzo è rinviato a lunedì venturo.

La seduta è indi tolta.

Stati Uniti.

(S) **Washington**, 20. — La Camera ha votato un credito per la costruzione di tre navi corazzate di prima classe, di un incrociatore e di tre navi scuola, necessarie pel raddoppiamento del numero dei cadetti dell'Accademia navale di Annesapolis, e per l'armamento di 3,000 marinai e di 530 soldati di marina.

Austria-Ungheria

(S) **Vienna**, 20. — Si approva in 2.a ed in 3.a lettura il progetto di legge sul reclutamento.

La seduta aperta alle ore 11 di mermattina durò fino alle ore 2.15 di stamane.

Poscia la Camera si è aggiornata al 27 corrente.

Nel Marocco

Madrid, 20. — Secondo un dispaccio all'*Imparcial* da Tangeri, che riassume una lettera del 15 corr. da Fez, le truppe del Sultano sostennero l'11, il 12 e il 13 un combattimento contro la tribù degli Hyainas, senza incontrare la forza del Pretendente, che si ignora ove si trovi.

Le perdite delle truppe del Sultano furono rilevanti, ma più gravi furono quelle degli Hyainas, i cui morti erano così numerosi che ostacolavano il passaggio della cavalleria imperiale.

Lo stesso dispaccio al *Globo* accenna alla voce che il Maestro della guerra sia morto nel combattimento del 12.

In Macedonia.

Bucarest, 20 — L'*Independenza Rumena* ufficiosa, commentando le recenti dichiarazioni fatte dal Ministro degli affari esteri francese, Delcassè, circa la necessità di un pronto trattamento da applicarsi a tutte le razze della Macedonia, dice che l'esistenza in Macedonia di una numerosa popolazione rumena, che è una fedele avanguardia di civiltà ed un elemento di ordine e di progresso, spiega la calma attitudine mantenuta in questa occasione dal Governo rumeno. Questo si limiterà certo, con le Potenze europee chiamate, come fattori essenziali, a concorrere alla soluzione del problema macedone, faranno in modo che i kutzo-valacchi siano posti sopra un piede di uguaglianza con le altre razze della Macedonia.

Il giornale esprime pure fiducia nell'opera della Sublime Porta a tale riguardo.

(S) **Pietroburgo**, 20 — L'*Agenzia Telegrafica Russa* smentisce assolutamente le informazioni di alcuni giornali, secondo le quali il Ministro degli affari esteri, conte di Lamsdorff, avrebbe dichiarato di aver ricevuto gravissime notizie dalla Macedonia, il Granduca Vladimiro avrebbe espresso la sua profonda inquietudine per tali notizie ed infine lo Czar avrebbe manifestato la convinzione che avvenimenti decisivi siano imminenti.

Gli agricoltori italiani.

L'ordine del giorno approvato dall'assemblea e coordinato in apposita Commissione (on. Semmi-Moretti, Gorio, professori Poggi, Giglioli, comm. Cavalieri e cav. Milani, relatore) è il seguente:

« La Società degli agricoltori italiani, presa in esame il disegno di legge forestale già approvato dal Senato, consente e plaude al suo ottimo intendimento di conservazione dei boschi esistenti, e fa voti perchè:

a) sul 2° comma dell'art. 1° sia no limiti la portata salvaguardando a vincolo quei boschi soltanto che si trovino in condizioni tali da potersi paregiare a quelle già considerate nella prima parte dello stesso art. 1°;

b) siano presentati sollecitamente altri appositi provvedimenti legislativi allo scopo di promuovere la rimboschimenti montani e litoranei, sviluppando tutta l'agricoltura, le industrie silvane e la razionale pastorizia;

c) per riservando all'Amm. centrale la facoltà di accordare concessioni eccezionali di coltura agraria, sia lasciato ai Corpi locali di provvedere all' applicazione della legge, salve appello. »

Nella mattinata di ieri il presidente on. marchese Cappelli riferì intorno all'avvenuta denuncia del trattato di commercio da parte dell'Austria-Ungheria.

L'oratore ritiene che questo fatto per quanto grave potrà essere di grande giovamento se indurrà a modificare la nostra tariffa generale del 1887, che fu così eccessiva agli interessi agricoli e adattarla ai nuovi bisogni come hanno fatto altre nazioni. Crede che sarebbe stato opportuno l'avere proposte varianti alla nostra tariffa invece di contentarsi del puro e semplice rinnovamento dei trattati.

L'oratore afferma che i cattivi rapporti politici hanno spesso turbato i rapporti commerciali, e giammai questi hanno turbato quelli; confuta l'asserzione che da una ventennale rottura dei rapporti commerciali potessero avere danno i peggiori disleggiati, poichè questi non ricevono ma danno un grande guadagno al commercio austriaco. Nega che vi sia conflitto tra interessi agricoli ed industriali, poichè si devono proteggere le industrie chimiche, olii e concimiche di cui hanno bisogno l'industria agricola della montagna (vini, carni, e boschi) non rivivano per avere spesso improparato ed indifeso alla concorrenza delle nazioni più progredite.

L'oratore descrive le tristi condizioni delle popolazioni delle montagne e delle alte collina. Propone perciò, in omaggio ad un ordine del giorno approvato dalla Camera nel 1887 e del quale non si vede mai tenace conto, un dazio di lire 15 sulle lane greggie sudicie e di 20 sulle lavate, aumentandolo anche proporzionalmente per i filati. Per il legname loda la tariffa francese del 1892 che ha dato grande incremento alla industria forestale in Francia e propone, in tariffa generale, un dazio da 2 a 5 lire a quintale, da ridursi poco alla metà per le nazioni più favorite e da impiegarsi esclusivamente al rimboschimento.

Assicura che tale dazio, mentre non danneggierebbe alcuna industria che abbia bisogno del legname, giovarebbe all'industria forestale che, bonchè tarda, quando fosse resa più remunerativa sarebbe apprezzata come avviene per gli olivi e gli agrumi che pur richiedono molti anni innanzi di dare pieno frutto.

Poi cavalli propone si adotti il dazio spagnuolo di L. 180 a capo che ha dato ottimi risultati. Si potrebbe però ridurlo alla metà per i cavalli di età inferiore ai due anni, ed a non meno di 100 e 50 lire rispettivamente per le nazioni più favorite.

Passando a parlare particolarmente del trattato con l'Austria esamina gli effetti e la importanza della clausola dei vini, dimostrando con recenti statistiche che l'Austria, per l'aumentata produzione dei vini (cresciuta di due milioni di ettolitri nell'ultimo biennio e salita parecchi ad 8 milioni) fra soli due anni produrrà rimovamente 10 milioni, come innanzi all'invasione filosserica. La importazione della clausola è perciò ben piccola e sarà presto nulla; nulla anzi sarebbe sin d'ora se essa fosse accordata anche alla Francia ed alla Spagna come si assicura l'Austria sia impegnata di fare.

E perciò giustificato l'appunto incontrata dalla clausola dei vini in Ungheria, giacchè mentre il nostro vantaggio sarebbe ben piccolo, per i produttori ungheresi il danno sarebbe gravissimo.

Il trattato stesso peggiorato in modo da ristabilire l'equilibrio fra la nostra importazione e la nostra esportazione con l'Austria, mentre il disquilibrio a nostro danno sale già a 48 milioni e crescerà ancora molto colla cessazione della clausola. La sospensione delle relazioni commerciali con l'Austria non ci cagionerebbe certamente una crisi, come quella del 1887 per la Francia, ma in ogni modo dannevole per i prodotti del Mezzogiorno (agrumi, mandorle, frutta fresche, ortaggi ecc.) è vero che il danno per l'Austria sarebbe maggiore, ma ciò a noi poco può giovare.

E perciò opportuno di mandarci reciprocamente un equo limi potendo noi ottenere considerevoli vantaggi per i nostri commerci senza grave danno per quelli austriaci. Tali intelligenze dovrebbero aprirsi su questi basi:

1. Togliere alcuni dazi austriaci che, quantunque ridotti, ancora gravano su prodotti del Mezzogiorno (mandorle, fichi secchi e specialmente foglie ornamentali ecc.)

2. Concedere all'Austria non più l'esenzione ma il trattamento della nazione più favorita per il legname ed i cavalli, il che, pur proteggendo quelle nostre industrie, non toglierebbe all'Austria il quasi esclusivo monopolio del quale essa ora gode nel nostro mercato.

3) Ottenere dall'Austria un trattamento di favore per i vini in base ai forti aventi da 12 a 15 gradi di alcoolicità. Ciò sarebbe utile a noi e insieme ai produttori austro-ungheresi che hanno bisogno di taglio specialmente per i loro vini leggieri ottenuti in vigneti piantati sulle colline.

Alla discussione che seguì presero parte i signori: on. Rizzetti, prof. Sforza, on. M. Ferraris, sig. Bruno, on. Mancini, on. Sormani-Moretti, on. Rubini, comm. Bertesi. Fu pronto anche il comm. B. Stringher, presidente della Commissione per lo studio delle tariffe doganali presso il Ministero di agricoltura.

Venne approvato all' unanimità il seguente ordine del giorno:

« La Società degli agricoltori italiani, riunita in assemblea generale fa voti:

1. Che anche in Italia modificata la tariffa generale, con lo scopo non solo d'incoraggiare la esportazione e lo sviluppo di alcune nuove industrie, ma principalmente di salvare dalla imminente rovina alcune colture importantissime, danneggiate dal vigente nostro regime doganale; fra queste principali tutte le colture e industrie agrarie della montagna e segnatamente lane, legname e cavalli;

2. Che i nostri negoziati con l'Austria-Ungheria debbano essere condotti con l'intento di ristabilire l'equilibrio necessitatosi fra le esportazioni nostre in Austria e quelle austro-ungariche in Italia. Questo equilibrio, quale molti ultimi anni con danno dell'Italia, lo sarebbe maggiormente con l'abolizione della clausola sui vini o con l'estendere questa alla Francia e specialmente alla Spagna.

Il rinnovare il trattato in tali condizioni sarebbe cosa non equa ed intollerabile; e quindi meglio varrebbe il rinunciare per ora ad ogni intelligenza doganale fra i due Stati;

3. L'equilibrio, peraltro, può essere in parte ristabilito, senza neppure un danno sensibile pel commercio austro-ungarico, con le seguenti simultanee misure:

a) col mantenere non solo, ma con l'estendere l'esonzione da ogni dazio ai prodotti speciali del Mezzogiorno, cioè non solo agrumi, ma frutta fresche, mandorle, ortaggi, fiori e foglie ornamentali;

b) con l'accordare la stabilità da noi sui legnami e sui cavalli, dazio che dovrebbe essere ragionevolmente alto in tariffa generale, ma che in tariffa convenzionale, riducendosi a circa la metà, lasci all'Austria-Ungheria, nel trattamento della nazione più favorita, gli stessi vantaggi dei quali ora gode rimpetto agli altri suoi concorrenti sul nostro mercato, pur permettendo alla nostra industria forestale ed equina di venirsi man mano rialzando dall'attuale loro deprezziamento. I proventi dei dazi sulle lane naturali, sui cavalli, sul legname siano destinati al rimboscamento e a favorire le industrie della montagna.

Stamane relazione sulla corona d'oro e discussione dei bilanci.

Nel Venezuela.

Washington, 20. — L'ambasciatore d'Argentina presso l'Inghilterra non riconoscerà qualsiasi blocco da parte del Venezuela che fosse annunziato dal Presidente Castro (per impedire eventuali sbarchi di armi per rivoluzionari), e che le navi inglesi faranno fuoco se si oltrepassi impedimenti al commercio britannico.

Gli italiani in Tunisia.

(S) **Parigi**, 20. — Il *Temps* ha da Tunisi che, secondo l'ultimo censimento fatto lo scorso anno, nella Reggenza dimorano 75,500 italiani.

L'elemento agricolo si compone essenzialmente di piccoli coltivatori che vengono dalla Sicilia.

Vi sono attualmente nella Tunisia 70,000 proprietari italiani che coltivano terre proprie.

Gli operai agricoli sono almeno 4000. I contadini italiani, lavorando con molta alacrità, riescono a mettere da parte un po' di danaro e possono chiamare presso di loro le famiglie o talvolta invitano anche i loro amici a recarsi nel paese nel quale essi hanno fatto fortuna. Si formano così dei centri esclusivamente italiani, a quali si mantengono italiani perchè i fanciulli possono frequentare le scuole italiane ove vanno sempre aumentando.

Parlamento Nazionale

Camera dei Deputati.

Seduta del 19 - Pres. **Biancheri** - *Ore 14,15.*

L'esposizione di carsoline pornografiche.

Ronchetti (interno) all'on. Santini, che in omaggio al costume, alla civiltà, alla buona educazione liberale, domanda che si proibisca l'esposizione di cartoline pornografiche e l'affissione di manifesti che sono ad un tempo offesa alla moralità ed all'arte, risponde che, nulla nostra legislazione, come già ricordò, vi sono disposizioni sufficienti ad ovviare gli inconvenienti che l'on. Santini lamenta. Vi sono disposizioni preventive e repressive. Riconosce che certe cartoline e manifesti teatrali non siano corretti.

Assicura che non è alieno dal diramare una nuova circolare in proposito.

Santini ricorda infatti che l'on. Giolitti ha già emanata una circolare contro la esposizione e diffusione di cartoline pornografiche, ma i profetti sembra che non vi abbiano dato esecuzione.

Ora la cosa è grave, tanto più qui in Roma, dove convengono tanti stranieri, i quali hanno così ragione di meravigliarsi della sorochia tolleranza delle autorità. (Approvazioni).

Accenna a ciò che accade nei pressi della stazione ferroviaria, e invoca energici provvedimenti, in nome della civiltà, della moralità, del buon nome italiano.

Proposte di legge d'iniziativa parlamentare.

Ciecotti rinuncia a svolgerle, per non ripetersi, e si limita a chiedere alla Camera di prenderle in considerazione.

Odoardo (guerra). Il Ministro, in seguito alle dichiarazioni ieri fatte, non può evidentemente accettare il concetto delle due proposte di legge; ma per ragioni di cortesia non si oppone alla presa in considerazione. (E' approvata).

Ciecotti chiede che le sue proposte seguano il sistema delle tre letture.

Minisceichi propone che siano deferite alla stessa Commissione che esaminerà il disegno di legge presentato ieri dal Ministro della guerra.

Ciecotti insiste.

Minisceichi ritira la sua proposta.

La proposta delle tre letture è respinta.

Presidente. Le proposte di legge dell'on. Ciecotti seguiranno la procedura degli Uffici.

Relazioni parlamentari.

Mezzanotte presenta la relazione sulla domanda di autorizzazione a procedere contro il deputato Francesco Farinet per diffamazione e ingiurie.

Menafoglio presenta un elenco di petizioni sulle quali la Giunta è pronta a riferire.

Impianto di una stazione radio-telegrafica ultrapotente.

Malvezzi, sicuro d'interpretare anche l'animo dei colleghi assenti che rappresentano Bologna, esprime l'orgoglio della sua città per la nuova gloria che su di esso riverbera il genio di Marconi e si compiace che la patria sappia degnamente onorarlo con questo progetto. (Approvazioni).

Battelli raccomanda al Ministro di far sì che la stazione sia costruita in guisa da poter servire non solo alle comunicazioni marine od altramarine, ma anche a quelle mediterranee dell'Europa.

Ritiene pericoloso l'articolo 10 della convenzione che dà impedimento ai valori di altri sistemi di comunicazioni telegrafiche.

Presenta un ordine del giorno che invita il Ministro a provvedere che la nuova radio-telegrafica diventi il centro di una rete di stazioni minori da impiantarsi nelle principali città di mare italiane.

Rizzo Valentino prega il ministro di dare assicurazione che la stazione sarà costruita in Italia.

Rava, associandosi alle parole dell'on. Malvezzi, si compiace di questa prova di affetto e di sollecitudine che la Camera dà ad un suo figlio illustre per genio.

Raccomanda le tariffe, alle quali siamo alla portata di tutti, specialmente verso le Americhe, ove quattro milioni e più di italiani saluteranno con gioia questo nuovo vincolo con la madre patria. (Approvazioni).

Galletti, dopo un plauso al ministro della marina che tanto contribuì alla riuscita del grande tentativo, ed al ministro delle poste e dei telegrafi che ha proposto il disegno di legge, raccomanda non accettare quanto più pongano incappamenti o vincoli all'azione del Marconi.

Crespi (relatore) considera una delle più belle giornate per la Camera italiana questa, nella quale essa offre al Marconi un lauro, che servirà d'incitamento ad altre eccelse imprese e sprone a nuovi studi.

Dimostra come tutti i particolari della grande invenzione rivelino la genialità dell'inventore, l'importanza dell'invenzione stessa, la sicurezza del suo successo e i vantaggi che ne proverranno.

Si associa all'ordine del giorno Battelli, ma non crede che si possa limitare dall'Austria-Ungheria un suo impianto in comunicazione con quelli dei suoi concorrenti, ed osserva che la limitazione lamentata dall'on. Battelli è la sola durata di 14 anni.

Anche egli crede che la stazione debba sorgere nelle vicinanze di Roma e probabilmente a Monte Mario o a Tivoli, ma ritiene imprudente prescrivere un luogo perchè ciò può potenzialmente mancare le condizioni indispensabili al miglior funzionamento della stazione.

Si associa al voto dell'on. Rava perchè le tariffe siano tali da favorire le comunicazioni tra le famiglie dei nostri emigrati e i cari loro lontani, augurando che ad essi giunga sollecito il saluto della patria. (Bene!)

Battelli rettifica alcune affermazioni del relatore, tornicamente cortese.

Galimberti (poste e telegrafi) si unisce ai colleghi che hanno espresso la loro ammirazione per il Marconi e la sua scoperta.

Assicura l'on. Battelli che il Marconi intende di fare della stazione italiana un centro di comunicazioni radio-telegrafiche mondiali; apperciò lo prega di non porre al Marconi vincoli che offenderebbero la convenienza e il suo patriottismo.

Assicura pure l'onorevole Rava essere intendimento del Marconi che il radio telegramma per l'Argentina non debba costare più di trenta centesimi per parola. (Bene!).

Conferma le dichiarazioni del relatore relative alla ubicazione della stazione radiotelegrafica.

Si compiace che l'on. Galletti abbia rammentato le benemerenze della marina italiana, e legga un telegramma del Marconi, il quale attesta tutta la sua riconoscenza al Governo italiano e in specie poi al telegrafo italiano, che ha gli prestò fraterno, intelligente concorso. (Bene!).

Esorta la Camera a rimuovere dall'animo ogni ostilità verso sulla efficacia d'una scoperta che i maggiori scienziati stranieri hanno riconosciuto con l'approvare il disegno di legge il suo affetto e la sua ammirazione per il Marconi. (Approvazioni).

Malvezzi, all'on. Battelli, dice che Bologna è compresa dei titoli di benemerenza di quell'illustre suo figlio.

Si approvano l'ordine del giorno Battelli e quello della Commissione, che, a proposta dell'on. relatore, sarà trasmesso al Governo per la Rappresentanza Nazionale dell'Argentina. (Vive approvazioni).

Con quest'ordine del giorno la Camera fa voti che i lavori siano contemporaneamente iniziati nei due paesi.

Si procede alla chiama per la votazione segreta del progetto.

Si lasciano aperte le urne.

Bonifica dell'Agro romano.

Frascara Giacinto si compiace che Ministero e Commissione siansi accordati nel concetto di promuovere, mediante agevolezze fiscali, il bonificamento dell'Agro romano.

Se il disegno di legge è stato in qualche parte migliorato ed in altre emendato, tuttavia importa precisare la portata di taluno disposizioni.

Invita il Governo a studiare una migliore distribuzione, a più eque condizioni, di acqua potabile; a disciplinare il regime delle strade consorziali esistenti in cui manutenzione lascia molto a desiderare; ad accordare i mutui di favore non solamente ai vecchi proprietari ma anche ai nuovi, purchè diano speciale garanzia di dedicarsi alla diretta coltivazione del fondo.

Richiama l'attenzione del ministro sulle limitazioni che la legge delle servitù militari imporrà all'applicazione di questo disegno di legge, a sulla necessità di concentrare gli sforzi del bonificamento là dove la malaria infierisce. Poichè è accertato che essa omana da alcuni centri d'infezione, che sarebbe necessario sopprimere.

Osserva come la legge contempla la bonifica di 30 mila ettari e gli altri 8 decimi dell'agro romano rimangono pregiudicati, anzichè giovarsi di tale situazione.

Termina ricordando l'iniziativa del deputato Maggiorino Ferraris per una potente organizzazione del credito agrario, e facendo voti che questa iniziativa abbia favorevole il voto della Camera. (Bene!)

Presentazione di disegni di legge.

Di Broglio (tesoro) presenta due disegni di legge per approvazione di maggiori assegnazioni e diminuzioni in alcuni capitoli del bilancio del tesoro 1902-903.

Il bonificamento dell'Agro romano

Maury. E' favorevole al progetto di legge. Espone tuttavia alcuni dubbi e sulla efficacia di talune disposizioni e sulla equità di altre.

Non può accogliere il principio coercitivo, se non lo si circonda di garanzie reali e positive.

Esamina le colture, che potranno svolgersi con profitto attorno a Roma e come che a questo riguardo il progetto crei delle limitazioni perniciose. Riconosce i pregi del progetto di legge, ma non crede che saranno sufficienti per dare vita alla grande agricoltura.

Colle presenti proposte si vuol promuovere la bonifica con molteplici premi, quali l'esenzione dall'imposta e da altre tasse, e concessioni di mutui di favore. Ora questi incoraggiamenti saranno inefficaci e costringere i proprietari negligenti, se ad essi non si accompagna tutto un sistema di sanzioni e di energiche misure coercitive.

Ma non è possibile disconoscere che premii e pena rinnaranno molto probabilmente destituiti di effetto per la accessiva scarsezza della popolazione dell'Agro romano. Questa è, a parere dell'oratore, la vera e grande difficoltà che impedisce l'applicazione intorno a Roma della coltura intensiva.

L'oratore accenna poi ai recenti progressi agricoli in molte parti della Capitanata, e dimostra come il ritornando dell'agricoltura stasi avuto colà appunto dove è più densa la popolazione. E ricorda come la base del risanamento di quelle plaghe sia stata la creazione di apposiiti centri di abitazione.

Conchiude con un rapido esame comparato di quanto fu fatto in altri Stati per promuovere la bonifica per concludere la necessità di borgate agricole attorno a Roma, che solo potranno ritornare a fiorente giardino di deserto, che circonda la Capitale. (Approvazioni).

Di Scalea dà ragione del suo voto favorevole al progetto. La legge del 1889 fondata sul diritto dello Stato non ha dato i risultati, che si ne attenderano. Il progetto odierno contempera quel diritto con quello del tornaconto. Questa, che costituisce la principale differenza tra i due progetti, costituisce anche il principale pregio del disegno in discussione.

Si diffonde a svolgere questo concetto per dimostrare che la legge del 1889 portava nel suo stesso seno il germe dell'insuccesso.

La legge attuale da una parte precisa il volontariato e, dall'altra, sanciace la coercizione contro il renitente.

Sull'uso dalla proprietà espone una lunga serie di considerazioni di natura giuridica e sociale, le quali, se dimostrano la coltura dell'oratore, hanno altresì attinenza relativa, e puramente teorica, con il progetto di legge.

Ed altra causa dei mancati risultati dati dalla legge 1889 sta nel fatto che essa non fu mai eseguita, per mancanza di mezzi e per mancanza di sanzione, imperciocchè la legge vigente da la facoltà alle Stato, ma non gli impone l'obbligo dell' espropriazione del fondo che la negligenza od il malvolere del proprietario non bonifica.

Passa poi a trattare della proprietà nei riguardi della sua divisione e dimostra che col progresso dell'agricoltura andò di pari passo la diminuzione della piccola proprietà, destinata, secondo la dottrina di valenti economisti tedeschi, a scomparire. Accenna alla legislazioni straniere in materia e trova che la legge tedesca del 1886 ebbe più carattere politico che caratiere economico.

E fa raccomandato di estendere le disposizioni del progetto anche alla bonifica di altre regioni italiane; egli non è di codesto avviso e pensa che nell'opera di colonizzazione si debba procedere passo a passo gradatamente, adattando il sistema alle condizioni locali, non potendo a tutte applicarsi un unico metodo.

Conchiude con un caldo augurio che la legge in discussione sia il primo passo alla rinnovazione economica dell'Agro romano ed alla prosperità di Roma (Approvazioni).

Il seguito della discussione è rinviato a domani.

Presidente proclama il risultato della votazione segreta sul progetto di impianto della stazione radio-telegrafica:

Voti favorevoli 216 — voti contrari 14 (Macmseri vivaci).

Leggonsi la interrogazioni ed interpellanze.

La seduta è sciolta alle ore 18.50.

Ieri ha cessato di vivere l'on. **Luigi Indelli** dopo lunga malattia, a 70 anni di età.

Nato nelle Puglie, addottoratosi in giurisprudenza a Napoli, Luigi Indelli entrò nell'amministrazione della Giustizia, divenne procuratore del re e fu incaricato anche, nel 1867, di reggere la questura di Napoli.

Dopo la liberazione di Roma, venuto consigliere di appello alla nostra Corte, fu eletto deputato di Pesaro e rappresentò questo collegio nelle legislature XII e XIII. Poi passò a rappresentare il collegio dativo di Monopoli e, lasciato il servizio, si dedicò alla professione di avvocato, esercitandola prima qui e poi a Firenze e continuando sempre a far parte della Camera, salvo una breve interruzione.

Luigi Indelli sedeva al centro sinistro e godeva molta stima per l'intelligenza, la coltura e l'indipendenza del carattere, sicchè non era oratore accolto e più volte relatore di leggi importanti, specialmente durante il Governo dell'on. Depretis.

I funerali si faranno oggi muovendo dall' abitazione dell'estinto alla Salita del Grillo.

Per la legge forestale

Ieri si è riunita la Commissione per l'esame del disegno di legge per modificazioni alla legge forestale.

Fu nominato presidente l'on. Cuzzi, segretario l'on. Credaro.

Deliberò di esaminare il disegno di legge ministeriale sentatrici modificandolo e migliorandolo; nonchè la proposta abolizione della zona del castagno, e stabilì che il vincolo fosse la conseguenza da ragioni di pubblico interesse e la libertà la regola conforme al diritto di proprietà.

Nominò una sottocommissione composta degli onorevoli Torrigiani, Gavazzi e Miniscalchi, coll'incarico di conoscere un disegno legislativo basato su questi principi e da esaminarsi nella prossima seduta della Commissione.

Atti del Governo

La Gazz. Uff. del 20 contiene:

Cessazione del blocco sulla costa del Venezuela — R. D. che convoca il collegio elettorale di Bra — R. D. che approva lo Statuto organico per l'Istituto Vegni — Rel. e RD. sullo scioglimento dei Cons. com. di Pettorazza (Campobasso) e Solferino (Mantova) e nomina a R.R. Com. straord. rispettivamente del sig. Tommaso Alati e del sig. Giuseppe Villa.

Elenco degli italiani decedutì durante il 1902 nei distretti consolari di Zara e Spalato — Ministero della guerra: Manifesto per la chiamata alle armi delle reclute di 1ª categoria della classe 1882 — Disposizioni fatte nel personale dipendente dal Min. di Grazia e Giustizia e dei Culti — Bollettino sanitario settimanale del bestiame del 26 gennaio al 1° febbraio.

Nuovi uffici telegrafici. — Il 17 corr. in Conca della Campana, provincia di Caserta, è stato attivato al servizio pubblico un ufficio telegrafico governativo, con orario limitato di giorno.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio).

Udine, 20 ore 12,35. — Presso Imponzo, frazione di Tolmezzo, un giovane ventenne di nome Celesto Candeci, mentre raccoglieva fieno, fu trascinato da una vanga e lanciato in un burrone. Morì subito.

Porto Maurizio, 20 ore 12. — Si ha da Ventimiglia: Domenico Bighello trentaduenne, dimorante in Valletta, mosso dalla gelosia contro la moglie Severina Brietto di 21 anno spezzandole il capo con un randello poi s'appiccò ad un albero d'olivo.

Foligno, 20. — Ieri sera (*Corr. sera*). Un'assemblea di avvocati esercenti ha deliberato di promuovere un'agitazione fra i colleghi residenti nei capo luoghi di circondario, allo scopo di ottenere mediante una modificazione dell'art. 13 del progetto sulla riforma giudiziaria una sede di giurisdizione più vasta, cioè una Pretura circondariale con competenze pari a quelle stabilite per le Preture dei capo-luoghi di circondario giudiziario. Ha votato un ordine del giorno in questo senso e lo trasmetterà alle Autorità Municipale perchè se ne interessi presso il Governo.

— Il signor Alessandro Castori, consigliere e già assessore del Comune, è morto improvvisamente mentre s'accingeva a partecipare al lavori del Consiglio.

Messina, 20, ore 11,35. — Il cav. Michele Cristaldi professore di Clinica medica è morto. Insegnava dal 1858. Nel 1863 fu assunto come ordinario. Aveva 77 anni ed era il decano dei professori dell'Università.

Napoli, 20, ore 11,50 — Iersera verso le 22 un ragazzo dell'età apparente di 13 anni fu trovato disteso in terra presso Piazza Depretis, fuori dei sensi e ferito di coltello nel petto. Fu trasportato all'ospedale dei Pellegrini e curato con la massima premura. Ma si spense poco dopo. Non si sa ancora chi fosse e da chi fosse stato ferito. Morì balbettando delle parole di disprezzo e ripetendo il nome di *Alberto*.

Genova, 20, ore 16 — (*Aldo*) - Stanotte si è svolta brillantemente la seconda accademia indetta dalla Accademia Filodrammatica del Teatro Nazionale.

La sala era addobbata in modo artistico con i colori bianco ed azzurro. Sullo sfondo del palcoscenico era riprodotta la Grotta Azzurra di Capri. Le signore erano vestite in azzurro.

Pesaro, 19 — (A. V.). Iersera nel Circolo Pesarese una bambina di otto anni e mezzo, Laura Bassi, cantò con arte squisita l'*Ave Maria* del Gounod e la *Preghiera della Regina Margherita*, musicata da lei Sessa. Meravigliò tutti per il suo talento e per la sua grazia.

La signorina Sallaz e il baritono cav. Nicoletti cantarono delle romanze.

Il Girotti, uno dei migliori allievi di violino nel Liceo, si fece molto onore.

Sedeva al piano il m. Toriate.

Dopo la musica il ballo, naturalmente. Delle signore intervenute ricordo la Meissurge, le Fores, la Pontiroli, la Tassoni, la Bossi, la Ferrini, la Paoletti e delle signorine la Fares, la Belli, la Paoletti, la Ferri, la Bolzaghi, la Primavera, la Chiaverelli, la Baldassarre, la Migliori.

Lunedì sera festa di ballo con grandi sorprese.

Torino 20, ore 18,25. (*Corriere*). — Lazzari Isaia introduttisi stanotte nei magazzini di legnami della ditta Salvadori in via Massena, hanno cercato di aprire la cassaforte, non essendovi riusciti sono partiti portando con sè parecchi oggetti di valore, sopra un carretto preparato nel cortile e l'hanno trasportato ai prati dell'Ospedale Mauriziano.

I nuovi tentativi per scassinarla sono stati inutili. Allora l'hanno rovesciata in un fosso.

La cassa conteneva poche centinaia di lire.

Milano, 20, ore 17,50. — Il ministro Galimberti ha anannunciato all'Associazione fra gli Assicuratori Lombarda dei giornalisti ed al sindaco che il Governo ha accolto la iniziativa per la castrazione delle linee telefoniche che collegheranno Milano con Voghera e Bologna.

Drammi di terra e di mare

Disastro ferroviario ed esplosione.

Newark, 20 — Il diretto che si scontrò col vagone pieno di scalari correva alla massima velocità. Il macchinista avvertì il pericolo, ma i freni non funzionarono pel ghiaccio che copriva le rotaie.

Oltre il vagone degli scalari, dei quali ne morirono 9 e ne rimasero feriti 15, un carro pieno del diretto rovesciò. Vari ragazzi furono schiacciati sotto la locomotiva. Spettacolo orribile. Il macchinista ebbe trafitto il cranio.

— Ieri nella polveriera del vecchio forte di New-York ebbe luogo un'esplosione: 4 morti e 11 feriti.

(3) **New York**, 20. — Altri particolari. Nel treno investito vi era un centinaio di persone dai 17 ai 18 anni, che si recavano alla scuola superiore di New-wark. Novo di esso rimasero sul colpo e fu impossibile identificarle.

Altre 35 rimasero ferite: 5 morirono poche ore dopo.

Al momento dello scontro, le giovinette cantavano allegramente in coro.

Incendio in un Albergo.

(3) **Nuova York**, 20. — Un incendio ha distrutto l'*Albergo Clifton* a Cedan Ravid, nello Stato dell'Iowa.

Vi sono una ventina di morti ed una quarantina di feriti.

Si trovavano nell'albergo 120 forestieri.

Gli italiani nella Luisiana.

Facciamo seguito ai precedenti rapporti consolari pubblicati dal *Bollettino dell'emigrazione*, intorno agli italiani negli Stati Uniti.

Riassumiamo, ultimamente, un rapporto del nostro console nella Florida, riassumiamo ora quello del nostro console a Nuova Orleans, che è particolarmente interessante.

+

La colonia italiana nella Luisiana è sensibilmente aumentata nell'ultimo decennio, e da commerciante ed operaia è divenuta essenzialmente agricola, soprattutto in seguito allo sviluppo della coltivazione della canna da zucchero alla quale si è dedicata la maggior parte dei nostri connazionali.

I primi emigranti italiani nella Luisiana furono marinai, che, sbarcati dai velieri adibiti all'importazione delle frutta, divennero scrittorali nei magazzini e nei depositi di frutta e concentrarono nelle loro mani quel commercio.

In questi ultimi tempi i dazi protettori per favorire la coltivazione delle frutta nella California e nella Florida hanno ridotto quasi a nulla l'importazione di questo prodotto dall'Italia ad eccezione dei limoni, per l'incontestabile loro superiorità. Tuttavia lo scarico e la rivendita delle frutte è ancora oggi nelle mani degli italiani.

Lo sviluppo della lavorazione dello minière di carbone negli Stati dell'Alabama e del Texas e nel territorio indiano ha attirato in quella regione alcune migliaia di operai i quali vi ritrovano un buon rimunerato.

Del pari il rapido espandersi delle costruzioni ferroviarie ha dato e dà lavoro a parecchie decine di migliaia di italiani, costituenti una popolazione fluttuante che si trasferisce da uno Stato all'altro e dal nord al sud, a seconda della stagione e della richiesta della mano d'opera.

Infine i nostri agricoltori accorrono numerosi nella Luisiana, sia dall'Italia, sia dagli Stati del centro e del nord della Confederazione, all'epoca del raccolto della canna da zucchero, cioè da dicembre a marzo.

Essi sono attratti dal salario più elevato e dalla mitezza del clima, che rende loro possibile il lavoro dei campi nella stagione invernale, quando cioè questi lavori, come in gran parte quelli ferroviari, sono sospesi negli Stati del nord. Terminato il raccolto, riconducia l'esodo dei nostri agricoltori.

In tale condizione di cose è difficile compilare una statistica degli emigranti italiani, ma stando ad una pubblicazione ufficiale, gli agricoltori italiani negli Stati della Luisiana e dell'intero distretto consolare di Nuova Orleans, tenuto conto dello fluttuazioni allo quali si è accennato, si ripartisce, nelle epoche di maggior lavoro, nel modo seguente:

Stato della Luisiana	80,000
» del Mississipì	30,000
» dell'Alabama	5,000
» della Florida	5,000
» dell'Arkansas	1,000
» del Tennessee	1,000
» del Texas	10,000
Territorio indiano	1,000
Territorio dell'Oklouma	1,000
Totale	134,000

+

La colonia italiana non è concentrata, come parecchie altre, quasi esclusivamente nelle città, ma è sparsa anche nelle campagne.

Il più considerevole agglomeramento è quello di Nuova Orleans (circa 16,000), ed è aiutato dal rapido sviluppo di quel centro commerciale e di quel porto che è il più importante del Golfo del Messico.

Buon numero di italiani si trova invece un largo campo per la loro attività, riuscendo a farsi una discreta fortuna, mercè un lavoro indefesso e la parsimonia, che è una delle loro caratteristiche.

In generale essi dimostrano attitudine per tutti i mestieri: non vi sono più nè suonatori ambulanti di organetto, nè lustrascarpe italiani, mestieri umilianti ora riservati ai neri.

I salari medi degli operai a Nuova Orleans variano da un dollaro a 3 1/2 al giorno.

La mutua assistenza è bene organizzata nei centri più importanti ove risiedono italiani che hanno fondato a tale scopo numerose Società: soltanto a Nuova Orleans ne esistono 14.

Non esistono istituti italiani di credito, ma solo qualche banchiere privato. Il movimento commerciale si fa per mezzo delle succursali delle grandi Banche europee e principalmente del *Comptoir d'Escompte* di Parigi.

Guglielmo II e il Vecchio Testamento

(Servizio speciale del *Paese Romano*)

Berlino 20, ore 16,14. — Mesi or sono il celebre orientalista Delitsch, in alcune pubbliche conferenze, fece la critica del Vecchio Testamento mettendone in luce il carattere della rivelazione divina.

Le conferenze suscitarono vivissime discussioni a cui parteciparono varii eminenti teologi e storici.

Si credeva che l'imperatore fosse propenso ad accettare le teorie del Delitzch al quale aveva dato altre volte prove della sua stima.

Gli alti prelati della Corte impensieriti quindi che all'Imperatore si potesse dare la taccia di irreligiosi cercarono di abbiano deciso a pronunciarsi in proposito.

L'imperatore ha scritto in conseguenza all'ammiraglio Hitzpfeldt, presidente della Società orientalista, esprimendo il suo rammarico che Delitzch si sia scostato dalla storia polemizzando sul Vecchio Testamento.

L'imperatore fa quindi la sua professione di fede, dicendo di credere in un Dio unico. Dice che gli uomini abbisognano di dare forma alla loro fede. Il Vecchio Testamento rappresenta tale forma. Le scoperte moderne potranno trasformare, cambiare, ma mai distruggere la religione. Ribbio severe si rivela nella religione per mezzo dei profeti e nella storia per mezzo dei grandi uomini.

La lettera dell'imperatore, riprodotta dai giornali del mattino, ha prodotto grande sensazione, ma gli impressioni sono profonde.

Ore 17.25 Anche i giornali della sera riproducono per intero in due colonne la lettera dell'imperatore.

Da essa risulta che egli crede in una rivelazione divina continuata, manifestantesi negli uomini sommi e nei profeti.

Enumera fra gli ispirati l'assiro Hammu Rabbi, Mosè, Abramo, Omero, Carlomagno, Lutero, Shakespeare, Goethe, Kant, Guglielmo I.

Concede che si facciano anche scientifiche purchè si discutano tra scienziati e non si diano in pascolo al gran pubblico.

Conclude ricordando che mai le religioni saturirono da ricerche scientifiche: sempre furono frutto delle relazioni intime che passano fra Dio e gli uomini.

Ore 20.38. — La lettera dell'imperatore è più liberale di quanto si credesse dapprima.

Egli concede alla scienza la facoltà di indagare nella religione e a questa la capacità di subire trasformazioni.

Ammette l'origine profana di parte del Vecchio Testamento, ma chiede che lo si accetti per intero quale rivelazione divina.

Vuole infine che si serbi intatta la fede nel popolo credente, il quale non transige sulla divinità di Cristo.

Ora una nota curiosa.

Il *Vertagsanstalt* di Stuttgart annunziava per domani la pubblicazione di un opuscolo contenente le conferenze di Delitsch, dal titolo: « Babele e Bibbia. »

In virtù della *réclame* fatta alle conferenze colla lettera imperiale si assicura che l'edizione dell'opuscolo sia tin d'ora esaurita in seguito alle ordinazioni telegrafiche pervenute durante la giornata.

Teatri ed Arte

Drammatica. — Ecco le novità annunziate dallo *Staffile*:

Guglielmo Schirelli ha scritto un bozzetto, del quale si dice un gran bene, dal titolo *Il sudario*.

Giuseppe Lipparini ha letto ad alcuni amici una sua commedia: *Le donne di cuori*.

Ruggero Rimini (Falsetti) sta lavorando intorno a un dramma storico: *Semiramide*.

Alfredo Testoni sta dando gli ultimi tocchi ad una commedia brillante: *In automobile*.

La Compagnia di Gentile Civiva recherà a Napoli un *Socrate*, sotto grecho del Duca Riccardo Carafa d'Andria.

Gino Alfani, letterato milanese, affidera a Teresina Marinoni una sua commedia: *Il fuoco*.

Alberto Pelizzo D'Avanzo lavora intorno a un dramma in atti: *I ruderi*. Farà parte di una trilogia, intitolata *La fata*. La prima parte ha per tesa *L'onda*, prodotone che fu recitata a Genova cunesito felice, come i nostri lettori ricorderanno.

Un letterato siciliano per nome Filomeno ha scritto una tragedia in cinque atti: *L'inferno di Dante*.

Maria Giobbe darà presto alle scene una sua commedia in 1 atto, intitolata *La pamma*.

Dunque c'è polvere da sparare.

In bocca al lupo!

+

Lirica. — Il maestro Calotta ha composto un'opera: *La compagna*. Il libretto è stato tolto dal lavoro, portante questo titolo, di Angelo Roma.

A Siena si è data un'operetta, intitolata *La fuga di Angelina*, in cui musica, dovuta all'egregio maestro Alfredo Bellini, ha avuto giudicata pregevolissima.

— A San Marino si è rappresentata l'altra in scena di un'operetta del maestro Amelio Scorrano: *Il mercado primaverile*.

— L'altro giorno all'Ospizio Salesiano, si è rappresentato per la prima volta *Leo* un'opera in 3 atti e due intermezzi di Don Raffaele Antolisei.

Gli applausi che hanno salutato a più riprese l'autore, hanno dimostrato che il pubblico abbia apprezzato quest'opera nuovissima, che contiene dei pregi indiscutibili: di ottima fattura e ricca melodia.

L'esecuzione affidata al tenore Perioli, al basso Magaloti e al baritono Adolfo Pirola, fu ottima, affiatati i cori e corretta l'orchestra.

Di quest'opera si daranno parecchie repliche.

— *Teatro di Monaco* (Baviera). — L'Intendenza del RR. Teatri pubblica i nomi degli artisti che prenderanno parte al ciclo di feste wagneriane al Teatro del Principe Reggente in Monaco dall'8 agosto al 14 settembre 1903. Tutti i componenti dell'Opera di Monaco e molti celebri artisti esteri prenderanno parte a queste rappresentazioni. La direzione musicale è affidata ai sigg. Hermann Zumpe, Franz Fischer e Ugo Kohr: l'azienda al R. Intendente Ernesto von Possanzi.

Per dettagli, riserva di posti ecc. dirigersi all'Agenzia gen. Schenker e C., Promenade-plats 16 a Monaco.

Arte. — La contessa Rendi de Bourn ha comprato per 500,000 franchi il capolavoro di Boucher « La Nascita di Venere » per adornarne il suo salone nell'avenue Bosquet.

— E' stato venduto all'asta a Berlino, insieme ad una collezione di quadri e acquerelli moderni, un voluminoso appuntamento all'Imperatore Eugenia, che è un vero capolavoro di gusto francese e che costò già 8000 franchi.

Esso è ornato di otto acquerelli firmati Baron, Vidal, Français, Hamon, Moreau ecc. ed è stato aggiudicato per soli 2250 franchi!

— Il pittore Francesco Chartran è andato a New York per fare i ritratti del Presidente Roosevelt e dei ministro della guerra Root.

I ritratti sono ora terminati e la loro rassomiglianza è perfetta.

— Altri prezzi di quadri venduti all'asta a New York: « Mercante giovane » di Gérome 6000 dollari — « Seminero in una foresta » di Corot 5600 — « Meditazione » di Von Brennen 5600 — « Passaggio con pecore » di Jacque 5050 — « Passaggio con buoi » di Van Marcke 8700 — « Dintorni d'Orleans » di Corot 6200 — « Maddalena penitente » di Henner 4200 — « Ricordo di Algeria » di Fromentin 4200 — « Traversata di un fiume » di Bonguereau 4500 — « La benedizione del cardinale » di Isabey 3500 — « Rive del fiume » di Daubigny 3800 — « Primavera » dello stesso 4300 ecc.

+

Varie. — Tutto si americanizza, anche il teatro. Si sta costituendo a Parigi un « Syndicat » per alcuni teatri parigini, che surebbero: « La Gaîté », « Folies Bergères », « Olimpia », « Casino de Paris » e « Variétés », il capitale di 7 milioni di franchi verrebbe fornito da ricchi finanzieri.

A quando il « trust »... degli autori?

La direzione dei « Deutsches Theater » di Berlino comunica ai giornali — con orgoglio — di avere guadagnato 250,000 marchi (circa 300,000 lire) nelle prime ventiquattro rappresentazioni dei « Pavaro Fariro » di Gerard Hauptmann; così a dire più di duecimila lire per sera!

Tanto piacere!

Ciro Scognamiglio impresario.

Una società di capitalisti ha fittato il *Circo delle Varietà* di Nizza per 20 anni, affidandone la direzione a Ciro Scognamiglio, già direttore di una primaria compagnia d'operette. I lavori di trasformazione del teatro sono già incominciati sotto la guida dello Scognamiglio. Il teatro, *nouveau style*, con anfiteatri, palcoscenico avanzato, acustica corretta, sarà il più moderno d'Italia. L'apertura è fissata per la sera di sabato santo con grande spettacolo lirico in cui probabilmente esordirà una grande compagnia lirica. In estate vi sarà una stagione di ballo.

— In seguito alla malattia dell'impresario Maurizio Gran il tenore Henrich Conried è stato nominato successore. Egli ha firmato un contratto con un capitale di 150,000 dollari e ha preso in appalto per cinque anni la Metropolitan Opera House di New-York.

Sports

Società Ginnastica « Roma » — Domenica prossima 22 corr., dalle ore 16 alle 20, nella palestra coperta di questa Società, sarà tenuta una *matinée* danzante alla quale sono invitati i soci e le loro famiglie.

Sarà dovuto un diritto di guardaroba di cent. 50 indistintamente.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

SABATO, 21 febbraio 1903 — S. Eleonora — Luna si leva alle ore 7.1 m. — Tramonta alle 5.47 s. — Luna alle ore 2.41 m. — Tramonta alle 6.40 m. — L'Ave Maria suona alle ore 6 1/4

BOLLETTINO METEORICO.

20 febbraio ore 18.

Europa: pressione massima di 781 sulla Spagna; minimo 732 sulla Svezia settentrionale.

Italia 24 ore: barometro disceso di 1 a 2 mm. sull'alta Italia e Abruzzi, salito di 3 centimetro altrove; temperatura aumentata.

Stamane: cielo generalmente sereno; venti deboli settentrionali.

Barometro: massimo di 778 al Nord-ovest, versante tirrenico e Sardegna; minimo a 775 sul Canal d'Otranto.

Probabilità: venti deboli a moderati intorno ponente; cielo vario al Nord-est, quasi ovunque sereno altrove.

Solenrada.

Vien consumante,
Il dì regredente,
Il tra favolegriante,
L'inter non fermo stante.

Spiegazione del Passatempo precedente:

Tessa-mento.

STATO CIVILE.

Nati nel mentre denunziati nei partri 17 e 18 febbraio
Nati 89 compreso 1 nato morto.
Morti 63 dei quali 20 sotto i 7 anni.

MORTI

Iacovelli Pietro fu Giovanni, Roma, 56, coning.
De Iriarte Veronica di Giuseppe Gerano, 50, coning.
Carlomusto Pietro fu Francesco, Santo Mario, 22, cel.
Cantini Salvatore fu Francesco, Firenze, 85 coning.
Alessi Elisabetta Giuseppa fu Luigi, Sommacampagna, 4
Carnuti Domenico fu Tommaso, Roma, 59, ved.
Fabrizioli Settimio fu Antonio, Macerata Feltria, 57, con.
De Mei Luigi fu Marcello, Norma, 56, coning.
Girani Pietro fu Giuseppe, Garlasco, 68, coning.
Panzieri Rosa fu Buttista, Roma, 39, coning.
Guardabassi Antonio fu Antonio, Castellammare del golfo, 53
Perazzi Maria fu Pietro, Vignanello, 52, coning.
Nenci Angelo fu Antonio, Pomarzo, 66, coning.
Camarda Antonino fu Antonio, Castellammare del golfo, 53
De Pasquali Genoveffa fu Francesco, San Pelino, 23, coning.
Libranti Vittoria di Liberato, Monte Granaro, 42, nub.
Di Fausto Domenico di Giovanni, Reno Canterano, 36, con.
Costantini Maria di Antonio, Roma, 12
Mirnvieri Augusta fu Bonaventura, Castiglione in Teverina, 36, coning.
Rossi Susanna fu Battista, Lepriguano, 42, coning.
Salza Elisabetta fu Angelo, Chiari, 76, coning.
Fanzza Maria Angela di Antonio, Roma, 4, coning.
Volsini Giovanni fu Felice, Rimini, 44, coning.
Lassani Luigi fu Domenico, Imola, 78, cel.
Pacifici Teresa fu Vincenzo, Roma, 64, ved.
Pasquali Luigi fu Nicola, Staffolo, 70, cel.
Bonifazi Elfida fu Celestino, Roma, 21, cel.
Medici Annunziata fu Luigi, Borgo S. Sepolcro, 27, sub.
Paloni Michelina Letizia fu Fedele, 78, ved.
Degli Effetti Giovanna fu Vincenzo, Roma, 69, ved.
De Dominicis Maria fu Domenico, Napoli, 73, sub.
Cestoni Sabatino di Sebastiano, Roma, 11
Cecchini Pia fu Gaetano, Roma, 57, ved.
Campi Caterina fu Vincenzo, Roma, 77, ved.
Baragatti Umberto di Giuseppe, Roma, 18, cel.
Magnani Amerdeo fu Angelo, Cittaducale, 36, coning.
Magni Giovanni di Antonio, Vidano al Lambro, 39, cel.
Salvatori Luisa fu Pietro, Roma, 77, ved.
Dellamomma Emilia fu Angelo, Roma, 63, coning.
Franceschini Caterina fu Domenico, Spoleto, 24, sub.
Rossi Maria fu Orazio, Frascati, 13
Scarlattini Filomena, Isni 65, ved.
Toni Giovanni Battista fu Francesco, Roma, 82, ved.

ASTE, APPALTI E CONCORSI.

Genio militare Napoli - 10 marzo - Miglioramento nell'ospedale militare di Caserta - Pres. L. 15,846.

Municipio di Rimini - 10 marzo Costruzione di fabbricato scolastico a S. Eufemia - Pres. L. 62,084.

Città di Torino - 10 marzo - Mantenimento e sistemazione dei corsi, via, giardini ecc. - Pres. ann. L. 40,000.

Vedere in 4ª Pagina

Prezzi d'Abbonamento ed Inserzioni

Guida del Forestiere - Orario Ferrovie

Gli Uffici d'Amm.ne sono aperti dalle ore 9 alle 18.

Dopo le 12 le inserzioni si ricevono soltanto fino alle 2 dopo mezzanotte all'Ufficio di Redazione. Telefono - N. 1357 per gli Uffici di Redazione. N. - N. 1354 per l'Amministrazione.

Dalla Provincia Romana

Genazzano, 20 — Pietro Giorgi d'anni 27 yecchi dendent giunacolo dal fratello Carlo quasi sotto di lui due colpi di rivoltella e lo fuì gravemente. Le detonazioni richiamò cittadini e carabinieri che lo trassero in arresto.

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. — Dall'Osservatorio del Collegio Romano. — Termometro centigrado Massimo 14.2 — Minimo 1.6.

I Sovrani all'Asilo Savoia. — Ieri mattina le LL. MM. il Re e la Regina, accompagnati dal conte e dalla contessa della Trinità, si recarono all'Asilo Savoia per l'infanzia abbandonata, promosso come è noto da Francesco Crispi.

I Sovrani furono ricevuti dal presidente cav. uff. Giuliani, dall'ottimo march. Vettori Serbaloghi, dall'ass. Tesa, dal duca Sforza Cesarini, dal conte Collenni, dal sen. Balestra, dal sanitario dell'Asilo, dall'architetto Augusto Innocenti, e dal direttrice Enrì Cordile.

Il Re e la Regina visitarono tutti i locali che riconobbero insufficienti per il numero rilevante dei fanciulli ricoverati. L'architetto Innocenti presentò alle LL. MM. un suo progetto di ampliamento dell'istituto.

I Sovrani assistettero ai giuochi fronbelliani e ammirarono la grande precisione dei bambini.

La visita durò circa un'ora. Il Re e la Regina salutati dalla folla, fecero ritorno al Quirinale verso le ore 11.

La Regina agli alunni della Scuola di S. Paolo. — Ieri S. M. la Regina Elena, con grande pensiero, ha inviato dei dolci agli alunni della Scuola di Giardino d'infanzia fuori Porta S. Paolo.

Il dono fu accolto dalla scolaresca con grande entusiasmo.

Giungemmi dalla scuola: signor Ercole Gamberale, signora Billaud Gamberale Ilce e signorine Billaud Rice e Giuseppina Gamberale, le loro deliziosi parole di ossanna, innaggiarti a Casa Savoia.

Dopo aver ricordata la recente visita dell'Augusta Sovrana, improvvisarono un gli alunni una piccola festa in onore della grazioso Regina d'Italia.

Vaticano. — Il venticinquesimo anniversario dell'esaltazione al pontificato di Leone XIII, fece accorrere a Roma circa tremila persone nell'aula delle Beatificazioni e nelle della sovrapposta loggia, per fare omaggio al Pontefice. Nella sala delle Beatificazioni era schierato il pellegrinaggio lombardo ed emiliano, composto dai cardinali Ferrari e Boschi e composto da venti vescovi. Il caldo nella sala era soffocante.

Il Papa, attraversata la sala regia e salito in sedia gestatoria, passò nell'aula delle Beatificazioni, accolto da vivissime ovazioni.

Il Pontefice, di aspetto imponissimo, era accompagnato da otto cardinali e dalla sua nobile Corte.

Assisteavano la ministeriale straordinaria spagnuolo, e l'ambasciatore Aguera.

Assisosi sul trono, il Papa ha ascoltò l'indirizzo latino, letto dal cardinale Respighi a nome del mondo cattolico. Il cardinale gli presentò quindi sopra un cuscino la lira d'oro e l'offerta di L. 200.000 in oro.

Si avanzò allora il cardinale Andrea Ferrari, arcivescovo di Milano, il quale offrì al S. S. le tre medaglie d'oro, d'argento e bronzo e lesse un indirizzo latino.

Il cardinale Boschi, arcivescovo di Ferrara, lesse parimenti un indirizzo in latino e presentò a nome dei parroci delle chiese di S. Pietro in Italia, le simboliche chiavi, una d'oro ed una d'argento.

Il Papa stando seduto, rispose con brevi parole, diccndosi commosso delle manifestazioni di ossequio del mondo cattolico. Quindi fece leggere l'indirizzo latino di risposta dal maestro di camera, monsignor Bisleti.

L'indirizzo ringrazia i cattolici di tutto il mondo per le manifestazioni di affetto verso la persona del Pontefice.

Ringrazia la Divina Provvidenza che gli ha permesso di essere il 2° Pontefice che ha toccato gli anni di S. Pietro.

Dopo la lettura dell'indirizzo il Santo Padre ricevette il Comitato Romano dei festeggiamenti giubilari il quale gli presentò l'obolo di circa 200,000 lire, che il Pontefice destinò pei restauri della Basilica di S. Giovanni in Laterano.

Ricevette poi il Comitato internazionale per l'omaggio al Redentore, presieduto dal comm. Acquarone e da cinque presidenti regionali che umiliò l'offerta per l'obolo in lire 100,000.

Poscia i cardinali Ferrari e Boschi presentarono i Comitati diocesani rispettivi e il cardinale Respighi i parroci delle chiese di S. Pietro.

Il Papa ebbe per tutti parole di elogio e di incoraggiamento. Quindi il Pontefice, in sedia gestatoria, abbandonò l'aula accompagnato da continue acclamazioni.

Durante la cerimonia vi furono alcune persone che dovettero essere ricoverate nelle ambulanze di pronto soccorso.

— Ieri mattina circa ventimila persone hanno assistito al pontificale celebrato in S. Pietro dal cardinale arciprete Rampolla, assistito da tutto il Capitolo Vaticano.

— Nel pomeriggio, nella Basilica vaticana venne cantato il solenne *Te Deum* di ringraziamento per il venticinquesimo anniversario del Pontificato di Leone XIII.

Presso l'altare papale erano state erette quattro tribune, nelle quali presero posto la contessa di Trani, il Corpo diplomatico, accreditato presso la Santa Sede, la famiglia Pecci, e l'aristocrazia romana.

Alla cerimonia assisteva l'anticamera pontificia in abito di formalità.

I cantori della Cappella Giulia, diretta dal maestro cav. Andrea Meluzzi, eseguirono *Tu es pastor ovis Pontifex* e il *Tantum ergo*, composto per la circostanza dallo stesso maestro.

Dopo il canto del *Te Deum*, il cardinale Rampolla, assistito dai monsignori Sinclair De Croy e dal cerimoniere della basilica monsignor Bozzi, impartì la solenne benedizione.

Il lungo corteo, diretto dai soci del Circolo di S. Pietro, era composto da 300 soci del Circolo di S. Pietro, era composto da 300 soci della Federazione Piana, rappresentanti le Società cattoliche di Roma, dagli alunni del Seminario Vaticano, dal capitolo della Basilica Vaticana e da molti vescovi.

Il servizio alle tribune venne fatto dai soci del Circolo di S. Pietro.

La chiesa era interamente affollata. Si calcola vi abbiano assistito 40 mila persone.

All'*Acquarella*, dai sampietrini si fece la lunminazione artificiale della Basilica, con lanternoni e fiaccole romane.

— La Federazione Piana e il Comitato Diocesano hanno diretto al S. Padre il seguente telegramma:

« Federazione Piana e Comitato Diocesano Romano porgono Sua Santità Leone XIII auguri più fervidi di Pietro vivissime congratulazioni a nome di Roma Cattolica, augurandosi dal fatto straordinario e solenne nuovi trionfi per la Chiesa e la Società. »

Presidente: *Persichetti*.

— Il Papa ha concesso l'ordine di Cristo a Don Marcantonio Colonna, principe assistente al soglio.

Sua Santità ha concesso pure otto croci *pro-occisi et pontifice* al Comitato milanese.

Pel giubileo del Papa. — I dispacci annunziano che a Presburgo vi fu una grande illuminazione e che il municipio e il Consiglio comunale di Leopoli decise di costruire una casa municipale, e d'inviare un indirizzo al Papa: finalmente gli studenti a Vienna e a Berlino pubblicano articoli di felicitazione a Leone XIII.

— Il 5 marzo il principe don Marcantonio Colonna, assistente al soglio Pontificio, darà un solenne ricevimento nelle sale del suo palazzo ai Santi Apostoli in occasione del giubileo di Leone XIII.

Interverranno cardinali, i membri del Corpo diplomatico, accreditat presso la Santa Sede, l'aristocrazia romana.

Ospiti illustri. — Ieri alle ore 13,10 giunsero, preceduto sfoggio al Grand Hotel, le Loro Altezze il Principe e la Principessa Max de Baden, che viaggiano sotto il nome di conte e contessa di Salem.

— Alle ore 17,13 giunse anche, scendendo parimenti al Grand Hotel, S. A. R. la Principessa ereditaria di Svezia e Norvegia.

Hanno con loro un numeroso seguito.

La Legazione del Giappone ci prega di annunziare che il lutto preso dalla Corte di Tokio per la morte di S. A. I. il principe Komatsu e pubblicato per errore telegrafico.

La Giunta amministrativa nella sedute del 13 corrente approvò le seguenti deliberazioni:

Montelibretti — Ricorso Ambrosi Filippo per tasse fucatico — accolto.

Roma — Brefotrofio — Prelevamento sul fondo di riserva — prende atto — Congregazione di Carità — Autorizzazione a stare in giudizio attore — Approva.

Declassificazione di strada — Brefotrofio — Inscrizione — Variazioni nei riguardi finanziari — Archiconfraternita SS. Ambrogio e Carlo — Lodevnità al R. Commissario — approva.

Velletri — Vendita rendita pubblica — Ordinanza.

Castel Gandolfo — Riforma Opera pie e Confraternite — approva.

Monterosi — Rinnovazione mutuo con la Cassa di Risparmio — approva.

Capranica Sutri — Ospedale — Servizio di Cassa — non approva.

Veroli — Ineligibilità di consiglieri comunali — Ordinanza.

Cori (Asilo infantile) — Vertenza eredi Achille — Approva.

Fabbrica di Roma — Distanze a piantamento di fitte - Approva.

Monterotondo (Ospedale) - Sviscolo di consenso — Approva.

Sezze - Aumento del dazio sul formaggio - Approva.

Marta - Vertenza Storari - Approva.

Monte S. Giovanni Campano - Abolizione dazio farine ecc - Approva.

Piansano — Cessione del Brefotrofio della Madonna del Giglio - Ordinanza.

Mandela - Vendita di querce di proprietà comunale - Approva.

Arnara - Abolizione del dazio sui farinacei - Approva.

Torre Cajetani - Canzone esattoriale - Approva.

Canino - Concessione enfiteutica di terreno - Approva.

S. Polo dei Cavalieri - Canzone esattoriale - Approva.

Montecelio, Artena, Gradoli, Bracciano - Approva.

Per la Villa Borghese. — Iermattina fu tenuta, al giardino, l'assessore Talloni, e il comm. Desideri, del Ministero di Agricoltura, delegato dall'on. Baccelli, colle lungo in Cumpidoglio un primo esame d'idee in ordine alla permuta da farsi per l'istituzione della nuova sede della scuola agraria, in conseguenza della cessione della Villa Borghese al Comune.

La questione è entrata così nel periodo decisivo e noi ci auguriamo vivamente che le pratiche relative possano essere condotte a termine con la maggiore sollecitudine.

Del resto le divergenze sorte in merito a tale questione si possono facilmente eliminare solo che si abbia presente lo spirito della legge e come tanto l'on. Baccelli quanto D. Prospero Colonna non possono essere animati che dal vivo desiderio di affrettare la soluzione di tale questione, così non v'è da dubitare che si troverà modo di conciliare equamente gl'interessi dello Stato con quelli del Comune.

Guglielmo Marconi. — Nell'ultima seduta la Giunta mun. per iniziativa del Sindaco ha deliberato di proporre al Consiglio di nominare cittadino onorario Guglielmo Marconi.

La proposta nella prossima seduta sarà presentata al Consiglio comunale, il quale non vorrà dubbio accoglierà con plauso la geniale iniziativa del Sindaco.

La rappresentanza municipale, ascrivendo fra i cittadini di Roma Guglielmo Marconi, gloria della scienza italiana, rendera all'illustre scienziato meritato tributo di onore e interpreterà degnamente la coscienza nazionale.

La radio-telegrafia Marconi a Roma — L'Associazione nazionale per il movimento dei forestieri, ha potuto avere a sua disposizione due perfetti apparecchi Marconi.

Ieri nella sala Costanzi fu fatto un esperimento. Erano invitati le autorità e la stampa.

Intervennero il prefetto Colmayer, il sen. Bodio, gli on. Lacava, Leopoldo Torlonia Marcelli, Barzilai, il Console del Portogallo, il comm. Bratz dell'ufficio del Ministero della P. I., il comm. Leonardi per quello del Ministero, l'ing. Colombo per quello delle Poste e Telegrafi, il cav. Angelo Mariani per quello della Marina, il principe di Civitella Cesi, il comm. Carroni pres. della Camera di Commercio, il cap. del genio Longhardi, il comm. Lavagnoli e molte signore, fra le quali la marchesa Marignoli, e la professoressa Rosa Bocci.

L'on. march. Di Sant'Onofrio ricordò la gloria di Marconi che ridusse sull'Italia. Disse che la Società per il movimento dei forestieri aveva pensato di offrire al pubblico questo primo esperimento di telegrafia senza fili, mercè anche la gentile op

Serate romane. — Il ballo dell'Ambasciata di Francia a palazzo Farnese riuscì una delle più brillanti riunioni della stagione.

Era d'osservarsi stamane: le principesse D'Antona Colonna, ab. in via Lamarmora 8, e il possidente di S. Francesco, Trabia, Ghirgi-Menotti, Rospoli, le tre sorelle Mondragone, donna Violante Caracciolo, la marchesa Medici, l'ambasciatrice dello Stati-Uniti signora Mayer, la marchesa Calabrini, Pigo-Sansola, dal Grillo, di Lisle, marchese Antonio di Villafalletto, Morando, Carrara, Pecori, le baronesse Karl, Cherbik, le signore Lee, Hubert, Lindet, Rota, Nobili, Gatano, Groz, ecc.

Rappresenta anche le signorine Caprara, Odescalchi, Bandini, Lante, Barrère, Chigi, Benomo, Gilardi, Bandini, Lovaine, Lancini, Menotti, Goldsmik, Bechet, ecc.

Corona pure i conti di Carpegna e di Villafalletto, don Giuseppe Frascara, il principe Maleom, il marchese Alessandro di Rudinì, il Mondragone, il marchese di Lisle, moltissimi ufficiali del nostro esercito.

Alle ore 2 cominciò un grazioso *cotillon*. Alle ore 4 ancora le sale erano affollate.

Serate famigliari. — Una graziosa festa ha avuto luogo ieri sera, nel villino del sig. Brunialti, numerosa di elette schiere di amici.

Fra quei *deliziosi* di bellissimo *effetto* ed un esito addirittura sbalorditivo, fatico particolare del collega Norsa, riscontrato in tanto attesa *première* della commedia in un atto *Il mondo alla rovescia*.

La quale, come ha ben intuito il pubblico intenditore e le sale addirittura entusiaste, in cotta e gonnella signorina Maria Brunialti come festeggiata con entusiasmo; con lei diversi gli altri attori: il signor Mario Pinti, un generale la signorina Caterina Brunialti, un mammà Giovanni Brunialti, un timido per quanto

Dopo questo quindi le sale del *buffet* ed infine sempre in costume le danze che si protrassero fino a tarda ora. Nel simpatico *bouquet* dello signore notiamo le signorine Gazzarelli, Sgrismondi, Lucci, Bruni, Pastore, Norsa, Cora, Framarin, Lisa, ecc., ecc.

Presero splendidamente gli onori di casa la signora Brunialti e sua graziosa figliuola.

Al Circolo militare. — Domani sera il Circolo militare darà la tradizionale grande festa da ballo.

Vennero attuati circa 1000 inviti.

Il salone verrà abbellitato con una speciale e ricca addobbatura elettrica e le sale attigue saranno trasformate in una fantastica serra di fiori a buon mercato.

Interverranno il Prefetto, il Sindaco ed i generali di piazza e di divisione.

Gli ufficiali in grande uniforme con decorazioni e gli ufficiali militari esteri colle loro brillanti divise rendono ancor più attraente la festa alla cui preparazione non fanno che lavorare da vari giorni il maggiore Di Lorio ed il cav. Dori ed il cav. Pardo solerti direttori del ricevimento del Circolo.

Nozze Tarancelli. — Per un errore tipografico nel matrimonio del dott. Tommaso Mancioli con la gentile signorina Maria Pia del Frate, furono omessi i nomi dei testimoni della sposa.

Furono infatti: l'avvocato Tarancelli padre della sposa gli zii materni dott. Mariano e rag. Gio. Battista Tarchi-Venturi e suoi cugini il prof. cav. Gherardo Ferreri e il dott. Guido Ruta.

Collegio chimico farmaceutico — Ieri in Presidenza del Collegio si è recata a ringraziare in nome dei farmacisti Tod. Santini per averne assunto le difese in Parlamento a proposito della questione del chinino.

Con la circostanza poterno in evidenza le tristi condizioni fatte alla classe farmaceutica pel difetti della legge sanitaria e per la mancanza di disciplina nell'esercizio delle farmacie e nella vendita dei medicinali.

I fatti di dubbio che la libertà di esercizio delle farmacie, non regolate da norme positive, ha finito, assai più disordinata concorrenza e l'insufficienza di personale per difetto di una facoltà di Chimica, o da Roma specialmente l'esercizio farmaceutico in maniere condizioni.

Al Circolo Leoniuo. — Nella grande sala del Circolo, in piazza Rusticucci, trasformata in un ospizio marino, sono ricoverati oggi 200 bambini poveri da distinti filodrammatici sotto la direzione del prof. Principali e del signor Ceccarini.

La sala è ogni sera gremita di scelto pubblico. Si è costituito anche delle rappresentazioni diurne per gli istituti religiosi femminili.

Collegio di ragionieri. — Stassera alle 20,30 il Collegio di ragionieri terrà un adunanza ordinaria nella sua sede in piazza Poli 42 per discutere d'interessi professionali. Un altra adunanza avrà luogo domani alle 14.

Federazione dei Ricreatorii — Il Consiglio direttivo si riunì ieri sera per la prima volta e stabilì di solleciture i direttori che non hanno ancora aderito alla Federazione a volerlo fare al più presto, tanto più che alla fine di aprile prossimo si inaugurerà la bandiera federativa, ed in tale occasione si farà una grande festa popolare con gara ginnastica e concorso musicale fra le fanfare dei Ricreatorii.

Inoltre il Comitato deliberò che una sua Deputazione si rechi dal Presidente del Consiglio dei ministri, dal ministro della P. I., dal Presidente della Deput. Prov. e del Sindaco per interessarli a dare tutto il loro appoggio alla nuova istituzione.

Ricreatorio Borgo-Prati — Il Consiglio d'amministrazione non accordò, durante il carnevale al proprio concerto, il permesso di suonare nei veglioni.

Lunedì prossimo, nel salone del teatro Adriano generosi filarmonici farà una grande lotteria a beneficio del Ricreatorio. Molti e ricchi doni si sono raccolti e molti se ne raccoglieranno.

Si fa appello a tutti coloro che amano questa benefica istituzione di concorrere al pochi passi alla ricca sala dell'impresa. I doni si riceveranno tutti i giorni dalle ore 9 alle 14 in via Ulpiano 25.

Grande servizio di treni fra Roma-Marino-Castel Gandolfo-Albano — Al primo marzo p. v. sulla linea Roma-Albano saranno attivati *speciali treni* al giorno e di feriali dei treni stessi il seguente:

Part. da Roma 6,36 — 7,17 — 8,40 — 9,23 — 12,10 — 13,38 — 17,10 — 18,25.

Part. da Albano: 7,2 — 8,23 — 11,13 — 13,33 — 15,28 — 16,51 — 18,8 — 19,40.

Per la stagione estiva è annunciata a questi treni se ne aggiungeranno altri *ex* e così in totale si avranno 27 treni al giorno, i quali permetteranno di andare e ritornare fra Roma e i Castelli Romani più comodamente che per lo passato, con gran tornaconto delle villeggiature delle escursioni e del commercio che sicuramente aumenterà.

Conferenze. — Per impreviste circostanze, l'annunziata lettura che la prof. Clelia Bertini-Attili dovrebbe fare al *Teatro Nazionale*, domenica p. v. (22), del suo poema: *Discordati* è rinviata a giorno da destinarsi.

I biglietti già distribuiti, saranno validi.

Società di M. A. fra gli impiegati — Questa sera alle ore 22, festa di ballo.

Per liquori e vini, cognac, champagne, ecc., votare la rinomatissima Casa **Buton**, p. Trevi

Dott. cav. Luigi Silvestri, — Specialista malattie pelle, ore 2 alle 4. Via della Pace 13.

Area in ottima posizione da vendere. Vedi 3ª pagina. (Avvisi economici)

Piccola Cronaca

Tentato scasso ad una cassa forte alla Piccola Velocità. — Ignoti malfattori tentarono di penetrare, mediante scalata, nel cortile dell'ufficio centrale della Piccola Velocità, in via di Porta San Lorenzo, ma, sfortunatamente non trovarono la porta dell'ufficio stesso facendo saltare in aria i pericolosi esplosivi nella camera ove si trova la cassaforte, tentarono di scassinarla.

I ladri, forse perchè disturbati, abbandonarono la impresa.

Nella cassaforte erano rinchiuse 34,000 lire.

Il forte vendo denunziato all' ufficio di P. S. della Ferrovia.

Il parroco del SS. Cosma e Damiano — Ieri mattina nella chiesa dei SS. Cosma e Damiano, in via in Miranda, il padre Felice Pio Cocca, parroco di detta chiesa e ministro provinciale dei terz'ordine regolare di S. Francesco, mentre celebrava la messa, colto da improvviso malore stramazzò al suolo.

Accorsi gli altri religiosi anzi compagni lo sollevarono da terra e lo trasportarono nella sua camera.

Chiamato un medico questo constatò che lo stato del povero frate era grave, essendo stato colpito da congestione cerebrale.

Ferito da una cartuccia di revolver. — Il commesso dell'armaiuolo in via S. Tommaso in Parione, Ranieri Giovanni, d'anni 16, stava collocando alcune cartuccie da revolver sul tavolo, una ne cadde esplodendo.

Il proiettile sfondò il naso della domestica Imperatori Maddalena, d'anni 74, che si trovava nel negozio.

Guarirà in 10 giorni.

Il fatto di piazza S. Apollonia. — Tra Giuseppe Turba, d'anni 64, da Reggio Emilia, ospitato dei bersaglieri in pensione ed ex impiegato al Banco Consuma, ab. in via Lamarmora 8, e il possidente Francesco Panvini-Rosati, d'anni 66, romano, ab. in piazza di S. Apollinare 3, esistevano vecchi rancori per questioni intime.

Ieri, alle 17,30 i due, incontratisi nella piazza suddetta, vennero a lite, e il Turba vibrò un colpo di bastone sulla testa dell'avversario, producendogli ferite che alla Consolazione, furono giudicate guaribili in 10 giorni con riserva.

Sopraggiunse il figlio del Panvini, a nome Alessandro, d'anni 31, maestro di musica, s'impegnò una colluttazione, nella quale il Turba riportò ad opera dei Panvini, padre e figlio, bastonate al capo.

Nella lotta il Turba cadde in terra riportando, oltre alla ferita di bastone, anche una grave congestione.

I carabinieri di Trastevere condussero il Turba alla Consolazione dove i medici si riservarono il giudizio, quindi procedettero all'arresto di Francesco ed Alessandro Panvini-Rosati.

La rissa in via Banchi Vecchi. — Alle 20,30 di ieri, in via Banchi Vecchi, il carbonaio Marco Tonni, d'anni 28, da Cascia, abitante al vicolo Domizio 8, venne a questione con Leonilde Colini, una donnina allegra.

Questa, per salvarsi dallo minaccie del Tonni, che la inseguiva, si andò a rifugiare nella bottega della fruttivendola Domenica Ferrari, in Baldissarri, num. al n. 114 di detta via, dove si trovava il possivendolo Luciano Ferroni, d'anni 58, romano, ab. al vicolo dello Stronzo 20, il quale, con amorevole premura, la nascose, fermò il Tonni. Questi però, nel soperchio delle sua opposizione, schiaffeggiò il Ferroni, continuando ad inseguire la Colini che uscì nel frattempo per recarsi a fuggire da un altra porta della bottega, che metto sulla via Sforza Cesarini.

Il Tonni riatrovò nel portone n. 41 della piazza omonima, la Colini che si mise a gridare aiuto. In suo soccorso venne un giovane, certo Ugo Ugolini, il quale colpì con una bastonata alla testa il Tonni e quindi fuggì abbandonando il bastone in possesso del Tonni, che minacciava colpire chi gli si fosse avvicinato.

In quel mentre sopraggiunse il Ferroni armato di coltello a mano e fisso con una lama lunga 20 centimetri, si fece innanzi al Tonni vibrandogli un colpo al petto.

Accorsi il capitano di P. S. cav. Federico Leproni, la guardia Camillo Messina ed un furiere dei bersaglieri divisero i rissanti sequestrando il coltello.

Il Tonni venne accompagnato a S. Spirito, ma ivi si rifiutò di farsi medicare. Il Ferroni fu tratto in arresto.

Furto in via del Cardello — L'altra notte in un cortile del palazzo di vino di Giuseppe Pantano, in via del Cardello 15, furono rubati, da ignoti ladri, due damigiane, una botte vuota ed un carrettino, del complessivo valore di 180 lire.

Ieri alle 16 il guardiano del Pantano, Emilio Mentesti di anni 24, che si era messo alla ricerca della refurtiva, sorprese fuori porta S. Lorenzo certo Giovanni Pettini, d'anni 18, già alle dipendenze del Pantano, il quale riportava su di un carrettino la botte vuota.

Il ladro fu arrestato.

Scontro di trams — Ieri alle 12 in piazza della Stazione, per un falso scambio, si urtarono in vettura elettrica 2412, condotta da Romolo Belli, e quella 240, condotta da certo Tartaglia.

Nell'urto il Belli riportò contusioni addominali e commozione viscerale. Fu trasportato a S. Antonio.

L'arresto di un figlio modello — La notte decorsa all'ora venne arrestato Domenico Vitelli d'anni 22, autore del ferimento in persona della propria madre Maria Villani, avvenuto l'altro ieri, come ricordiamo, in piazza Pepe.

Disgrazie — Nella stabilimento Fabonis Giuseppe in via Claudia, l'operaio Giorgio Capri di anni 19, romano, fu preso con la mano destra nell'ingranaggio della pialla trice, riportandone ferita guaribile in 30 giorni.

— In piazza Venezia, nel cantiere dei fratelli Rosa, una pietra cadde sulla testa dell'operaio Luigi Rinaldi, di anni 26, romano, ferendolo gravemente.

E' morto all'ospedale di S. Spirito il muratore Silvani Luigi, d'anni 21, ab. in via Bravetta 69, caduto la scorsa notte per le scalette del Lungo Tevere Tebaldi.

PIPER-HEIDSIECK

è la migliore marca di *Champagne Francese*

Agenti Generali con deposito

E. e A. FILI LUCHESE - Via Convertite 21, Roma

Vendesi presso A. Tabaga e principali negozianti.

Monte di Pietà.

Lunedì, 23 febbraio 1903 - *La 2ª Custodia vende:*

Gli oggetti d'oro impegnati il dì 1 luglio 1902 fino alla polizza n. 153200.

Oggetti di biancheria e vestiario impegnati il dì 2 agosto 1902 fino alla polizza n. 175000.

Si pagano i resti dei pegni venduti nella altre Custodie.

N. B. — Si concedono prestanze sopra pegno di oggetti fino alla somma di L. 10,000 e sopra titoli emessi e garantiti dallo Stato. Si fanno anticipazioni sopra le polizze dell'Istituto coll'interesse ridotto a quello sullo prestanze su pegno.

FERRO-CHINA BISLERI

LIQUORE RICOSTITUENTE Volete la Salute??

L'uso di questo liquore è ormai diventato una necessità per nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco.

Il chiarissimo Dott. GIACINTO VETERE Prof. alla R. Università di Napoli scrive: « Il FERRO « CHINA-BISLERI costituisce un fortifica « nel mentre è gustoso e sopportabile anche dagli stomachi più delicati » MILANO

ACQUA DI NOCERA UMBRA

(Sorgente Angelica)

Raccomandata da centinaia di attestati medici cone la migliore fra le acque da tavola.

F. BISLERI & C. MILANO.

In Roma: G. ELLI, Via Celsa 4 e 5.

EXCELSIOR

Ai veri Vini di Alba ed Asti

con deposito dei Premiati Vini fini e Spumanti del cav. dott. Giacinto Cottini di Santo Stefano Belbo.

ROMA - Via della Scrofa 50 - ROMA

Teatri di Roma

Lo spettacolo d'onore di E. Novelli al Valle.

Rinsel come doveva lo spettacolo d'onore di Ernesto Novelli dato iersera dinanzi ad una folla enorme di pubblico elegantissimo e distintissimo.

Il grande artista salutato subito al suo apparire da un interminabile applauso, ebbe feste, doni artistici e di valore, chiamato al proscenio innumerevoli... insomma una dimostrazione imponente, unanime, plebiscitaria, che rimarrà ricordo indelebile all'illustre attore, il quale avrà trovato un conforto alle tante ingiuste ed immeritate amarezze cagionategli dalla sua nobile e coraggiosa iniziativa in questa novella prova della simpatia grandissima e dell'affetto profondo che tutta Roma intellettuale nutre per lui.

Lo spettacolo naturalmente eseguito alla perfezione fu accolto da continui applausi, tanto che stasera si ripeta.

Domenica ultima *matinée* alle ore 15 con *Quattro donne in una casa* e *Le disavventure del Signor Antonino* e alle 21 *La famiglia Pont Biquet.*

Stasera al **Nazionale** si replica l'*Hamlet d'un Pierrot*; al **Quirino** Luigi Du Mortino darà la sua beneficiata con *Le tre disgrazie di Pulcinella* e il secondo atto della *Vecchia Torchia*; al **Metastasio** Sio Turista riposizione Alfredo Del Cente darà per la il suo spettacolo d'onore con *Don Cesare di Bazan*; al **Manzoni** *Il matrimonio d' Alberto* e replica della *Pesquisa perduta fra la nave.*

Sferisterio Spagnuolo. — Oggi due partite alla *pelota*, alle ore 16 e 21.

Veglioni.

Costanzi — Stasera il *Nabile festino*, il veglione lieta *fine* romano, destinato a riuscire splendidamente.

Dalla richiesta dei biglietti per questa sera — che è stata enorme — e dal fatto che già oltre due terzi dei palchi sono stati venduti, si prevede quale e quanto sarà il concorso di pubblico, tanto più che con il ballo che si dà pure al Grand Hotel terminerà alla mezzanotte, avendo stabilito tutti i forestieri ivi alloggiati d'intervenire in massa al *Nobile festino.*

Per il quale, come abbiamo annunziato, la sala del Costanzi assumerà un aspetto nuovo dei più festosi ed incantevoli: fiori in quantità dovunque ed addobbi ricchissimi e signori della circostanza.

A tutti gl'intervenuti saranno donati *parterre* piccoli oggetti come ricordo. Ma non basta: vi sarà un grandioso ufficio postale per l'impostazione e distribuzione di cartoline commemorative del veglione stesso: la stazione radiografica Marconi, i cui esperimenti interessano oggidì così vivamente autorità, stampa e tutto il mondo. E per questa gentilmente il prof. cav. ed. Stucchini ha accettato di spiegare al pubblico, sia in italiano che in francese tutto il funzionamento intorno agli apparecchi ed al sistema importantissimo della gloriosa scoperta.

Si capisce che non mancherà lo magnifica maschera composta di 120 persone dal titolo « Un carnevale di Venezia ai tempi della Serenissima » della quale le ampiamente demmo i dettagli.

Come pure i premi di valore artistici o quello unico di L. 1500, saranno dispitati da parecchie mascherc sia sulle che in comitiva che già hanno aderito d'intervenire. Poi in ultimo — cosa dopo il tocco — il veglione si trasformerà in Carnevale napoletano... Insomme cose mai viste, belle, gentili, divertentissime che seguiranno una pagina vivanta dei classici Carnevali romani purtroppo ora finiti.

Adriano — Mago a dirlo: al veglione di iersera col concorso di bellezza, la ressa del pubblico fu straordinaria e le chiassine, mattoroni spassiorate, amenissime si succedettero meravigliosamente.

Al concorso si presentarono dodici fra brune e bionde, belle, simpatiche, provocanti, che fecero sudare — malgrado la stagione — parecchio camicie a cento governi martiri della Giuria. Questa assegnò il 1° premio alla signorina Italia Conti, che vestiva un delizioso costume fantasia. Le premiate furono presentate al pubblico che l'accolse con doppie dimostrazione.

Oggi festa diurna dalle 14 alle 18 e di sera veglione artistico coll'intervento della mascherata storica Luigi XV e la corte composta di 100 persone.

Nuovo Ridorado. — Al concorso tenuto iersera fra i migliori costumi della provincia romana furono premiate Cesira Luni vestita da Tivolese, Carmela Rossi in costume di Sarsinenese, Antonietta Girosi in quello Nettunese.

Oggi dalle 14 alle 18 festa da ballo e di sera lo spettacolosissimo veglione dell'*Assino*.

Teatro Nuovo. — Dunbire veglione: diurno per i bambini e di sera con premi alle migliori maschere.

Salone Margherita. — Stasera alle 23 1/2 grande festa da ballo a beneficio del fondo cronici ed habili al lavoro promosso dalla Società M. S. albergatori, trattori, caochi e camerieri.

Si promettono molto come.

Fubr...

Spettacoli d'oggi

Valle — *Michele Perrin*, ore 21.
Nazionale. — *L'illustre e' nus Pierrot*, ore 21.
Quirino. — *Le 100 disgrazie di Pulcinella* ore 21.
Manzoni — Spettacolo vario, ore 21.
Metastasio — *Don Cesare di Bazan*, ore 21.
Sferisterio Spagnuolo. — Giuoco della pelota, 16 e 21.
Salone Margherita — Concerto e varietà, ore 21.

Veglioni

Costanzi — Veglione, ore 20.
Adriano — Festa diurna, ore 14. Veglione ore 21.
Nuovo Eldorado — Festa diurna. Il. Veglione ore 21.
Teatro Nuovo — Festa diurna 14. Veglione ore 21.

Società Anonima dell'Acqua Pia-Antica Marcia

Capitale Sociale L. 10,000,000 tutto versato

Sede in Roma — Via del Porzetto N. 108

L'Assemblea generale ordinaria degli Azionisti è convocata, a termini dell'articolo 43 dello Statuto Sociale, per giovedì *26 Febbraio* corrente, alle ore 14 1/2 (ore 2 1/2 pom.), nella sede della Società in Via del Porzetto n. 108.

Ordine del giorno:

1. Rapporto del Consiglio d'Amministrazione e relazione del Sindaci.
2. Approvazione del Bilancio e determinazione del dividendo.
3. Nomina di tre Sindaci effettivi e di due supplenti.

Per intervenire all'Assemblea, ogni Azionista dovrà, a termini degli articoli 36 e 39 dello Statuto Sociale, avere depositato nell'Ufficio della Società, non più tardi delle ore quindici (3 pom.) del giorno 21 corr., le sue Azioni, ovvero un certificato di deposito rilasciato dalle Banche o Case appresso indicate.

L'ufficio riterrà ai depositanti delle azioni o dei certificati suddetti, il biglietto di ammissione per l'Assemblea.

Le azioni potranno essere depositate:

In *Roma* (fino al 21 corr.) presso la Sede della Società
Milano (fino al 20 corr.) presso la Comm. Luigi Erba
Genova (fino al 20 corr.) presso la Cassa Generale
Basilea (fino al 19 corr.) presso i Sigg. Vest Ekel & C.
Parigi (fino al 18 corr.) presso il Comptoir National d'Escompte
Londra (fino al 13 co.r.) presso i Sigg. Fruhling e Goschen.
Trieste (fino al 14 corr.) presso l. e R. priv. Stabilim. Austriaco di Credito per Commercio ed Industria.
Ginevra (fino al 18 corr.) presso la Banque Generale de Prets et Depots

N. B. - Qualora l'assemblea non fosse in numero legale, la seconda convocazione s'intende fissata fin d'ora per giovedì 5 marzo p. v. alla stessa ora a norma dell'art. 137 del Codice di Commercio.

Roma, li 9 Febbraio 1903.

Il Consiglio d'amministrazione.

F. Boccolini

Nuovo

MAGAZZINO DI LEGNAMI

NAZIONALI ED ESTERI

da costruzione e da lavoro

Grande assortimento in Castagno

Roma, Via delle Mura N. 113

Fuori Porta Cavalleggieri

MALATTIE DEGLI OCCHI

DOTT. CAV. A. NEUSCHÜLER

OCULISTA

dalle 11 ant. alle 5 pom. - Muratte 25 p. p.

Ultime Notizie

La Camera di ieri.

Approvato il progetto per l'impianto di una stazione radio-telegrafica ultra potente (sistema Marconi) con breve discussione, la Camera iniziò quella delle modificazioni della legge per il risanamento dell'Agro romano, udendo gli on. Frascara Giacinto, Maury e Di Scalea, tutti favorevoli al principio che informa il progetto, con raccomandazioni e riserve.

Un'unica interrogazione in principio di seduta.

Pel voto militare

Da fonte autorizzata siamo informati che Fon. Di Rudinì aveva da tempo preso impegno di assistere quale testimonio alle nozze Potenziani Papadopoli a Venezia, epperò stasera assisterà a tutta la discussione gli duole di non poter partecipare al voto contro la mozione.

Notizie parlamentari.

Stamane, alle ore 11, sono convocati gli Uffici:

Ammissione alla lettura di una proposta di legge di iniziativa del deputato Teodli.

Modificazioni al testo unico delle leggi sull'ordinamento del R. Esercito e dei servizi dipendenti dall'amministrazione della guerra ed al testo unico delle leggi sugli stipendi ed assegni fissi pel R. Esercito.

Istituzione dei farmacisti militari di complemento.

Per la riforma giudiziaria.

Ieri, in una sala di Montecitorio, si è riunito il Comitato per la difesa della giurisdizione attuale dei tribunali circondariali. Sono pervenute le adesioni degli on. Cabolio, Racciani, Giuori-Conti, Pelle, D'Alfo e Pinchia.

Si sono lotti anche parecchi telegrammi di varie parti d'Italia, pervenuti da Consigli dell'Ordine e di Disciplina, da Deputazioni provinciali e Consigli comunali, invocanti la tutela degli interessi delle rispettive giurisdizioni.

Il Comitato ha deciso continuare nella sua opera, provocando il maggior numero di adesioni e di ordinanze fin d'ora l'attenzione del ministro sui punti controversi.

Elezioni politiche.

Il Collegio elettorale di Bra è convocato per l'8 marzo prossimo per procedere alla elezione del proprio deputato. Oventrende ballottaggio avrà luogo il giorno 15 successivo.

Ministero Lavori Pubblici.

Sussidi straordinari per lavori.

Sono stati firmati i seguenti decreti:

Sussidio di L. 2830 al Comune di Loreto Aprutino (Teramo) per completare la strada comunale Pretore Gallo.

Id. id. Castelvetrano (Trapani) L. 4000 pel consolidamento della frana minacciante la borgata Marinella.

Id. id. Santa Vittoria in Matenano (Ascoli) L. 1350 per la costruzione della strada consortile detta del Molino.

Id. id. Cannobio (Novara) lire 1635 per sistemazioni stradali.

Id. Consorzio di Omegna (Novara) L. 2500 per costruzione del secondo tronco della strada di Valle Strona.

Fiera 77 — Remonte 39.

Cambi invariati: Parigi 100.05 — Londra 25.17.

Ore 18.30. — Banca d'Italia 950 — Gas 1213 1210 — Carburo 741 — Zuccheri italo-tedeschi 45.

Camera dato doganali 21 febbr. L. 100.07

dal 16 al 22 — fino a L. 100 — L. 100.10.

BORSE ITALIANE — 23 febbraio 1903.

N. B. i prezzi sono fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont.	102 85	102 65	102 57	102 80
Id. fine	— —	102 70	102 62	— —
Id. 4 1/2 0/0	102 —	107 10	107 —	107 12
Id. 4 0/0	953 —	— —	953 50	— —
» B. Generale	— —	44 —	— —	— —
» ferr. Medit.	464 —	465 —	465 —	465 —
» » Merid.	693 50	693 —	694 —	693 50
Credito Italiano	580 —	580 —	580 —	— —
B. Commerciale	720 —	719 —	719 50	— —
» B. Sconto	— —	— —	140 50	— —
» Nav. Gen.	429 —	428 —	— —	— —
» Raff. Zucc.	294 50	294 —	— —	— —
Ob. Ferr. 3 0/0	— —	348 25	— —	— —
id. Meridionali	— —	348 75	— —	— —
Fond. it. 4 1/2 0/0	— —	520 —	— —	— —
» 4 0/0	— —	508 75	— —	— —
Ins. R. d'Italia 4 0/0	— —	506 75	— —	— —
» » 4 1/2	— —	520 —	— —	— —
San Paolo	— —	— —	524 50	— —

CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO.

Francia vista	100 08	100 07	100 07	100 05
Berlino Id.	122 77	122 80	122 65	122 75
Londra Id.	25 17	25 18	— —	— —
Londra a 3gm	— —	— —	25 18	24 92

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Genova, 20, ore 15,30. — Rendita 102,66 — Consolidato 3 1/2 per cento 99,15 — Merid. 693,50 — Mediterranee 464,50 — Navigazione 427,50 — Raffinerie 293 — Raffinerie nuove 293 — Banca d'Italia 952 a 953 — Banca Commerciale 718 a 719 — Credito 557 — Carburo 715 a 716 — Acciaierie 1720 — Meridionali Alta Italia 403 — Elba 310,50 — Metalli 131,50 — Veneto 100.

Consolidati	Media uff. del Regno, 19 febbraio con cedola	senza cedola
5 0/0 lordo	102,73 3/4	100,73 3/4
4 1/2 netto	107,09 1/8	105,09 1/8
4 0/0 netto	102,45 3/8	100,45 3/8
3 1/2 0/0 netto	99,32 7/8	97,57 7/8
3 0/0 lordo	71,90	70,70

	Parigi, 20, ore 15,30	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
RENDITE	Franc. 3 0/0 ammo.	— —	— —	— —
	» 3 0/0 perp.	100 —	100 02	100 05
	3 1/2 0/0	— —	— —	— —
	ITALIANA 5 0/0	102 50	102 52	102 60
	turca	30 25	30 27	30 25
	spagnola	91 95	92 02	92 05
	russe nuova	— —	89 —	— —
	portoghese	32 60	32 75	32 62
	ungherese	— —	103 40	103 30
	Egiziano 4 0/0	— —	109 45	109 60
	Banca di Parigi	1112 —	1112 —	1112 —
	Banca Ottomana	— —	607 —	604 —
	Credito Fondiario	— —	726 —	720 —
	Azioni Suez	— —	3827 —	3820 —
	Lotti Turchi	— —	128 —	128 1/8
	Ferr. Meridion. ital.	— —	— —	696 —
	sull'Italia	— —	9 1/16	9 0/0
	su Londra	— —	25 15	25 16 1/8
	su Madrid	33 46	— —	— —
	sull'Argentina	— —	— —	— —

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Parigi, 20, ore 16 — (Fonte italiana). — Resistenti — Spagnuolo 92,35 — Rio 1190 — Brasile 77,02 — Turco 32,77 — *Andaluses* 373 — Saragozza 349 — Nord Spagne 229 — Sosnovice 1731 — *Credit Lyonnais* 1131 — *Metropolitain* 628 — Thomson 662 — *Tractions* 17 — Suez 3825 — Eastrand 209 — Randmines 275 — Transvaal 145 — *Goldfields* 198 — Ossuna 57 — Hunnchaca 108 — Chartered 86 — Goduel 295.

Vienna, 20 pesante		Londra, 20 chiusura	
19	20	20	
C. austr.	889 50	888 50	
E. austr. ex	121 10	121 20	
Id. rarii	100 90	100 90	
Ung. ore	98 10	98 05	
Lire ital.	95 35	95 30	
C. Londra	24 —	24 —	

N.I Cons.	92 3/16	92 1/8
Italiana	102 —	102 —
Spagnuola	92 7/8	92 3/4
Egiziano	107 3/4	107 3/4
Argento	22 9/16	22 1/4

Vers. alla R. d'Ingh. st. — RR. st. 10,000

Berlino, 20, indecisa		Sconto ufficiale	
19	20		
Ital. cont.	— —	— —	SAGGIO
5 mesi	— —	— —	
Au. Merid.	138 50	139 50	
» Medit.	92 —	91 75	Italia . . . . 5 per 0/0
Ob. ferr. 3 0/0	— —	70 50	Francia . . . . 3 per 0/0
» Merid.	69 70	69 70	Inghilterra . . . 3 per 0/0
» Roma.	102 80	102 75	Germania . . . 3 1/2 0/0
» Medit.	— —	— —	Austria . . . . 4 per 0/0
E. Comm.	— —	— —	Belgio. . . . . 3 per 0/0
Rehle	216 80	216 70	Spagna . . . . 6 per 0/0
C. Italia	81 32	— —	

Dispacci d'urgenza.

Liverpool 23 febbraio ore 16,15 (urgenza) apertura

Cotoni - Vendite probabili del giorno Balle N. 10000
TENDENZA calma

Havre, 20 febbraio ore 15,15 (urgenza) apertura

Cotoni - Vendite probabili del giorno Balle N. 3100
Prezzo fine febbraio L. 60 3/8
TENDENZA calma

Caffè Santos good average Vendite assenti N. 10000
TENDENZA calma Prezzo f. 33 75

Parigi, 21 febbraio ore 13,10

GENERI	FINE DI MESSE	PROSS.	TENDENZA
Farine prima marca.	31 50	30 50	
Avena	23 50	23 75	
Olio di colza . . .	73	73 75	
Spiriti	43 —	43 50	
Zuccheri	29 —	29 50	

PLATTI LUIGI, gerente.

Grande Ufficiale dell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.

Navigazione circa 20 anni.

FRANCIA

Parigi, 20. — Il *Matin* annunzia che in seguito ai recenti incidenti di navi, il Min. della Marina Pelletan ha esonerato dal comando i comandanti delle corazzate *Bouvet* e *Gaulois* e ha deferito al Cons. di guerra il comand. della controtorped. *Espingole*.

— Si fa da Marsiglia che l'armatore Fabre, uno dei più forti, ha dichiarato che non solo il vapore *Fabrie*, una anche altri vapori della sua Compagnia saranno messi in seguito sotto bandiera italiana per difendersi dagli scioperi frequenti che avvengono a Marsiglia.

Borse e Mercati

Roma, 20 febbraio

Mercato ferma in apertura chiude debole per realizz. Rendita 5 0/0 102,60 a 102,65 contanti 102,67 a 102,65 fine. Rendita 3 1/2 99,22 1/2 a 99,15 1/2. Interessi 107,20.

Obbligazioni ferroviarie 348,50 — Municipio Roma 514 — Santo Spirito 506.

Azioni Banca d'Italia 951 a 951 — Commerciale 649 — Credito Italiano 559 — Banco di Roma 126 a 123,50 Acqua Marcia 1170 — Gas 1208 a 1218 chiude 1214 a 1212 — Omnibus 316 a 315 — Condotte 291,50 — Molini 80 — Metallurgica 132 — Acciaierie 1705 — Carburo 720 a 712 — Zuccheri 44 — Velabro 100 — Cemento 102 — Immobiliari 238 a 257,50 — Ferriere 77 — Mostecatini 117 — Veneto 102 — Fiera 77 — Remonte 39.

Cambi invariati: Parigi 100.05 — Londra 25.17.

Ore 18.30. — Banca d'Italia 950 — Gas 1213 1210 — Carburo 741 — Zuccheri italo-tedeschi 45.

Camera dato doganali 21 febbr. L. 100.07

dal 16 al 22 — fino a L. 100 — L. 100.10.

BORSE ITALIANE — 23 febbraio 1903.

N. B. i prezzi sono fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont.	102 85	102 65	102 57	102 80
Id. fine	— —	102 70	102 62	— —
Id. 4 1/2 0/0	102 —	107 10	107 —	107 12
Id. 4 0/0	953 —	— —	953 50	— —
» B. Generale	— —	44 —	— —	— —
» ferr. Medit.	464 —	465 —	465 —	465 —
» » Merid.	693 50	693 —	694 —	693 50
Credito Italiano	580 —	580 —	580 —	— —
B. Commerciale	720 —	719 —	719 50	— —
» B. Sconto	— —	— —	140 50	— —
» Nav.

IL TESORO DELLA GROTTA

Romanzo di OSWALD CRAWFURD

Traduzione autorizzata di *Margherita Littlelichos*

CAPITOLO XX.

L'accusa della signorina Arden.

« Son certo che ella non ha mai sentito tanto bene come in questo momento mentre forse la sua mente non ha mai capito con tanta sollecitudine. »

« Basta! basta! » disse Gregorio « io posso sopportare tutto ma non questo.

« E' una inquietudine superflua quella che voi provate — riprese il dottore con la sua solita calma — è una semplice superstiziosa fantasia, poichè quel che sente, o il suo giudizio su noi, o i suoi rimproveri sono cose di non maggiore importanza di quelle scritte sulla rena del mare e che la nuova ondata scancella.

Così voglia la presente morte cancellare dalla sua memoria tutto quel che diciamo, tutte quel che abbiamo fatto, tutte il suo odio, tutti i suoi rimproveri! »

« Ma forse non per sempre » sussurrò Gregorio a voce tanto bassa che a fatica potei capirlo.

« Il medico, per tutta risposta applicò dell'altro veleno sulla mia ferita.

« Non udì niente ma mi giunse agli orecchi come un forte cerpito prodotto dallo stropicciamento della cartina già svoltata.

« Non so se fu io quel momento la subitanea apprensione di tutte le mie forze riunite, tutta la mia forza restante concentrata in un'ultima lotta disperata, oppure se fu la poca dose somministratami che andava perdendo il suo effetto, ma il certo si è ch'io potei fare un piccolo movimento.

« L'incanto era rotto, potevo muovere le mani. Le alzai fino alla testa, mi misi seduta e gettai un grido lungo e lamentevole!

« Allora, l'intera casa fu piena di tumulto, oppure così sembrò al mio udito assottigliato. Sentii porte aprirsi e chiudersi con gran fracasso, dei fogli e precipitati passi che si avvicinavano e capii che ero salva!...

CAPITOLO XXI

I progetti del capitano Bearcroft.

— Mi ribuffai giù sfordita ed esausta — soggiunse la signorina Arden — ma avevo già riacquistata la vista, e potei scorgere mia zia e la cameriera ritte vicino alla sponda del letto mentre Gregorio Morson e il medico si ritiravano.

Pregai mia zia di non lasciarmi più e non potei dir altro, poichè, oppressa dalla spossatezza dormii per molte ore.

« Non sono in grado di dirvi di più non avendo rivaduto ancora nè Gregorio Morson, nè il medico italiano.

« E non avete detto niente alla signora Raby di tutto questo ?

— Non ho osato di confidarle un segreto tanto terribile.

« Ella è nervosa, e la sua salute piuttosto debole non avrebbe sopportato un colpo simile. Ebbi paura per lei e dicisi di non dir niente a nessuno finchè non vi avessi confessato tutto.

« Consigliatemi voi, capitano Bearcroft, e qualunque cosa mi ordiniate vi prometto di obbedirvi.

Quando la signorina ebbe terminato il suo racconto restammo alquanto in silenzio; ella, guardandomi in volto con profonda attenzione cercando di scoprire fino a qual punto mi avesse interessato la sua storia, io, affaticandomi ad abituare la mente a questo nuovo aspetto che prendeva l'affare.

— Ditemi, signorina, poichè dovete saperlo, chi è l'uomo che tanto vergognosamente in cospirato contro di voi? Un reo, o un pazzo?

Per la prima volta durante la nostra conversazione il suo volto espresse dubbio e esitazione ed ella non rispose con prontezza alla mia domanda: — Non posso dirvelo — soggiunse alla fine — giacchè non lo capisco.

— Certamente egli non può avere un motivo, cominciai l'ombra di un motivo, per questo attentato. Dunque è un matto.

Ella scosse la testa.

— Ma se il vostro rifiuto lo ha spinto a vendicarsi — continuai — se il dolore di perdervi lo tormentava...

— Vi sbagliate totalmente — mi disse interrompendomi — egli non si è mai curato di me, e neppure in principio del nostro fidanzamento.

Ricordai che Gregorio stesso, con il cinismo più offensivo, mi aveva confessato precisamente la medesima cosa.

— Tale delitto non avrebbe dunque alcun motivo, se non volete ammettere neppure una pazzia momentanea.

— La vera causa esiste invece — disse la signorina Arden gravemente e con certezza — ed è tanto bassa, tanto infame, che io non oso pronunziarla.

— Non può sicuramente ricavare un interesse materiale della vostra perdita e non è quindi di ciò che volete parlare non è vero ?

— Ho sperato che la sua passione vi facesse credere di poter ricavare dalla mia morte una qualche utile....

— Non ve n'è assolutamente nessuno — disi fatterrompendola con precipitazione, volendo io eliminare almeno questa probabilità.

« Poteva avere soltanto un motivo se egli credatasse da voi, ma sapete bene che ciò è impossibile.

(Continua)

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Le Associazioni si ricevono presso gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 20 cent., oppure con cartolina vaglia.
All' Amministrazione del « Popolo Romano »
Via Due Macelli, 6-9 — Roma
— Ritardo sempre dal 1. e dal 16 di ogni mese —

Prezzo dell'Associazione

— Sussidio L'ECO DELLA MODA —

Stati dell'Unione (oro). Anno L. 40 - Sem. 20 - Trim. 10
Italia . . . . . Anno L. 36 - Sem. 18 - Trim. 9
N. B. - L'Eco della Moda è il più bel giornale di mode per famiglie. Edizione Terza, viene spedito ogni settimana.

— Sussidio L'ECO DELLA MODA —

Italia . . . . . Anno L. 32 - Sem. 16 - Trim. 8
Stati dell'Unione (oro): Anno L. 48 - Sem. 24 - Trim. 12

Inserzioni *Necrologi* di 50 parole: L. 5 - di 75: L. 8 - di 100: L. 25 - Cinque in più. *Cronaca*, L. 2 la linea. *Prov. Corr.* cent. 50 - *Sotto Cron.* (sulla 3. pag.) cent. 75. *Ia Pagina*, Cent. 50 la linea - *Economiche* (Vedi tariffa speciale).
La quarta pagina è calcolata in base ad otto colonne, nona qui appresso segnata.
Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.

1 2 3 4 5 6 7 8

Società Nazionale Trasporti
Fratelli GONDRAND
Società Anonima - Capitale L. 2,000,000
(interamente versato)
Succursale di Roma - Corso Umberto I, 372-373

Servizio speciale di traslochi con **furgoni imbottiti**
Custodia di Mobilio - Garde - Meubles.

LA FLEXEUSE

A chiunque preme la lunga conservazione dei finimenti dei cavalli, mantici e grembiali di carrozze, gambali di stivaloni, ecc., nonchè la lucidezza dei medesimi, faccio uso della armai brevettata e decantatissima **Flexeuse** che trovasi in vendita da
V. COSTANTINI
Roma, Via Umiltà, n. 79 (Palazzo Sciarra) - Telefono 2978

CON POCHI SOLDI
voi fate un avviso nella rubrica « Economici » del *Popolo Romano*. — E' questo il mezzo più obbligativo e di minor spesa per affittare la casa, cedere negozi, vendere cavalli, vetture, piano-forti ecc. e trovare quanto altro vi occorre. — Chi ripete un avviso per dieci volte ha un ribasso del venti per cento.

Società Italiana per le Strade Ferrate del Mediterraneo
Società Anonima — Sedente in Milano — Capitale L. 180 milioni interamente versato

ESERCIZIO 1902-903 - **Prodotti approssimativi del traffico** - ESERCIZIO 1902-903
Ast 1. al 10 Febbraio 1903 (22ª Decade).

	Rete principale (*) Esercizio corr.	Esercizio prec.	Differenza	Rete complementare Esercizio corr.	Esercizio prec.	Differenza
Chilom. in eserc.	4760	4760	—	1063	1028	+ 37
Media	4760	4760	—	1057	1012	+ 45
Viaggiatori . .	1,399,660 10	1,290,217 76	+ 109,442 34	56,645 66	45,687 98	+ 10,957 68
Bagagli e Cani	76,821 19	67,705 06	+ 9,115 13	1,361 95	1,024 08	+ 337 87
Merci a G. e P.ecc	320,638 70	293,654 63	+ 26,984 63	11,413 71	10,179 43	+ 934 28
Merci a P. V. .	1,978,122 90	1,902,528 28	+ 75,594 62	59,308 95	54,209 41	+ 5,099 89
TOTALE	3,775,242 89	3,554,136 13	+ 221,106 74	128,129 27	111,099 90	+ 17,029 37

Prodotti dal 1. Luglio al 10 Febbraio 1903.

Viaggiatori . .	35,847,343 95	33,562,106 03	+ 2,285,237 92	1,678,186 87	1,542,413 48	+ 135,773 39
Bagagli e cani.	1,736,112 31	1,642,258 58	+ 93,853 73	46,513 24	43,142 75	+ 3,370 49
Merci a G. e P.ecc	8,916,715 20	8,770,433 33	+ 146,281 87	315,098 36	307,775 15	+ 7,323 21
Merci a P. V.	45,759,552 27	45,259,994 91	+ 499,557 36	1,715,439 41	1,690,673 98	+ 24,765 43
TOTALE	92,259,723 73	89,225,093 45	+ 3,034,930 28	3,755,327 88	3,584,004 66	+ 171,323 22

Prodotto per chilometro.

Dalla decade. .	793 12	46 48	+ 190 31	168 07	+ 12 24	
Riassuntivo . .	19,382 29	18,744 77	+ 637 52	3,552 72	3,541 51	+ 11 21

(*) La linea Milano-Chiasso (Km. 62) comune colla rete Adriatica è calcolata per la sola metà.

Tossi, Bronchiti, Bronco-alveoliti
Catarri, Influenza, ecc.
DIREZIONE DEL MANICOMIO GIUDIZIARIO
Gabinetto.

Ill.mo Sig. Lancellotti,

Sono ormai due mesi che vado sperimentando l'efficacia della **Perle Sulphurol**, ch'Ella ha con tanta diligenza fabbricato a comodo degli infermi di malattie polmonali, nello scopo di evitar loro gli incomodi delle altre formule con cui sogliono amministrarsi i preparati balsamici. Sciogliendo la riserva impostami finora, posso assicurarle che il suo preparato « **Sulphurol** » mi riuscì di non comune efficacia nello *bronco-vasale da marasma*, nelle *bronchiti subacute e croniche*, anche nei *catarri degli apici non specifici*.

La prontezza della efficacia, il nessun disturbo che provoca la fiducia con che gli infermi me ne sollecitano la somministrazione, il rifiorire delle condizioni generali dei medesimi, constituito dallo aumentato loro peso, mi autorizzano ad attestarle il convincimento che Ella ha arricchito l'arsenale terapeutico di un sussidio veramente utile.

Aversa, 17 Novembre 1898.

Il Direttore Sanitario
Prof. **Gaspare Virgilio**

Preparazione chimica del Farmacista
D. Lancellotti
Napoli - Piazza Municipio, 15 - Napoli

ROMA - ALBERGO TRITONE

50 Camere a Lire **1.50 - 2 - 2.50** e **3**, vicino Ministeri, Posta Centrale, Parlamento e Palazzo Reale. Ingressi: Via Tritone, 164 — Maroniti, 54.

FERRO-CHINA ROSATI

Ferro-China alla Noce Vomica
di U. Rosati — Ascoli Piceno

.... il « Ferro-China Rosati » tonico ricostituente è riuscito molto gradito ai malati e convalescenti, ai quali l'ho prescritto e posso assicurare che va ritenuto fra i migliori preparatori del genere.
Anche l'altro preparato — Gilicerolato d' ipofosfiti composto — ho avuto grademente a lodarmi, specie nei diabetici ; nei nourastenici e nei casi di deperimento organico.
Sono lieto rilasciare questa mia opinione basata su molte osservazioni.

Prof. Comm. **Gaetano Mazzoni**
Chirurgo consulente onorario di S. S. Leone XIII

Gliceroloito di ipofosfiti composto

Trovasi in molte Farmacie, Drogherie e Liquorerie. Deposito e vendita in Roma presso : A. Manzoni e C., Via di Pietra 91.

Società Italiana per le Strade Ferrate della Sicilia
Società anonima sedente in Roma — Capitale **20 milioni** *versato — Ammortizzato per L. 46,500*

21ª Decade dal 21 al 31 Gennaio 1903.

Prodotti approssimativi lordi dell' anno in corso e parallelo coi prodotti dell' anno precedente, depurati dalle tasse erariali.

RETE PRINCIPALE.

ANNI	Viaggiatori	Bagagli	Grande e Piccola Velocità ac.	Pic. Velocità	Prodotti indiretti	TOTALE	Media chilom. eserc.	Prodotto per chil.
Prodotti della decade.								
1903 . .	87,490 00	2,665 00	29,808 00	156,985 00	100 00	276,428 00	618	447 00
1902 . .	86,593 00	2,809 00	34,081 00	162,479 00	3,249 00	289,711 00	618	467 00
Differ. 1903	+ 897 00	— 356 00	— 4,773 00	— 5,614 00	— 3,149 00	— 12,283 00	»	— 20 00
Prodotti dal 1. Luglio al 31 Gennaio.								
1902-3 . .	2,160,671 00	49,392 00	416,693 00	3,110,765 00	32,011 00	5,769,532 00	618	9,336 09
1901-2 . .	2,038,979 00	47,038 00	429,555 00	3,147,835 00	33,695 00	5,696,402 00	618	9,217 00
Differ. 1903	+ 122,892 00	+ 2,354 00	— 12,862 00	— 37,070 00	— 1,684 00	+ 73,130 00	»	+ 119 09

RETE COMPLEMENTARE.

Prodotti della decade.								
1903 . .	34,258 00	932 00	10,919 00	24,000 00	75 00	73,292 00	487	155 00
1902 . .	33,034 00	739 00	10,919 00	25,370 00	274 00	70,335 00	432	158 00
Differ. 1903	+ 1,219 00	+ 223 00	+ 3,000 00	— 1,377 00	— 199 00	+ 2,956 00	»	+ 7 00
Prodotti dal 1. Luglio al 31 Gennaio.								
1902-3 . .	785,838 00	15,386 00	227,667 00	598,448 00	8,977 00	1,675,575 00	493	3393 00
1901-2 . .	761,870 00	15,893 00	216,936 00	520,130 00	5,987 00	1,536,717 00	482	3187 00
Differ. 1903	+ 17,853 00	— 335 00	+ 10,731 00	+ 18,318 00	+ 2,990 00	+ 48,859 00	»	+ 102 00

STRETTO DI MESSINA

Prodotti della decade.								
1903	3,435 00	43 00	2,190 00	3,667 00	— —	9,335 00	23	405 90
1902	3,134 00	190 00	1,026 00	2,472 00	— —	6,822 00	23	297 00
Differ. 1903	+ 301 00	— 147 00	+ 1,164 00	+ 1,195 00	— —	+ 2,513 00	»	+ 109 00
Prodotti dal 1. Luglio al 31 Gennaio.								
1903	37,103 00	3739 00	27,459 00	61,632 00	31 —	129,969 00	23	5259 00
1902	34,668 00	3896 01	23,907 00	39,857 00	31 —	102,357 00	23	6921 00
Differ. 1903	+ 13,442 00	— 157 00	+ 3,552 00	+ 21,775 00	— —	+ 27,612 00	»	+ 1035 00

PARAFULMINI

per Case, Palazzi, Ville, Giardini, Campanili, Fabbriche, Ciminiere, Polveriere ecc. secondo gli ultimi dettati della scienza. — Materiale solidissimo. — *Verifiche e preventivi gratis a richiesta.*
Officina Elettrica ***F.lli G. C. Dalle Molle***, Fornitori della Stato e delle Strade Ferrate, *Roma*, via Due Macelli, 46-11. *Telefono N. 1564*

LUCE ELETTRICA

Bracci - Sospensioni - Lampadari - Lampade portatili - Vetrerie - Accessori diversi - Fili conduttori, ecc. *Tariffe e preventivi per impianti gratis a richiesta.* — Officina elettrica ***F.lli G. C. Dalle Molle***. Fornitori dello Stato e delle Strade Ferrate. — *Roma*, via Due Macelli 10 e 11. Telefono 1564.

Sciroppo Cappuccino

grande depurativo del sangue. Nell'inverno ha dominato l'influenza, il reumatismo, la bronchite, la polmonite, l'apoplessia, ed altre malattie dipendenti dal sangue. In questa primavera è necessario di depurare il sangue colle *Sciroppo Cappuccino*, composto dai Cappuccini (via Veneto) in base alla Salz. Parl. 4,10 ed altri vegetali 6,10. Costa in Roma la Bottiglia L. 3,25. Fuori di Roma in Pacco Post. Bottiglie 2 L. 10,50 franco. Unico deposito Roma. — N. B. Guardarsi dalle contraffazioni.

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	7.5	8.10	—	13.20	16.40	18.50	23.55
Pisa.	8.15	8.30	14.50	20.40	21.35	—	—
Torino	8.15	8.30	14.50	20.40	21.35	—	—
Ancona	8.15	8.30	14.50	20.40	21.35	—	—
Foligno-Ancona . .	8.15	8.30	14.50	20.40	21.35	—	—
Firenze-Milano . .	8.15	9.40	15.—	16.—	22.—	—	5.30
Civita-Arezzano .	6.35	11.5	—	17.5	20.5	—	—
Tivoli.	6.10	9.45	—	11.55	17.05	20.4	—
Civitavecchia . . .	6.40	—	11.40	—	—	17.40	21.15
Frascati	7.22	—	9.8	11.50	15.—	—	—
Marino-Albano. . .	6.40	8.10	11.10	17.5	—	—	—
Anzio-Nettuno . . .	6.40	—	—	—	—	17.40	—
Terracina.	6.40	—	—	9.10	—	—	—
Velletri	6.15	—	11.10	17.10	19.5	—	—
Roccadicave-Viterbo	6.40	—	11.10	17.10	—	—	—
Fiumicino.	8.30	—	13.40	17.45	—	—	—
Mandela-Subiaco . .	—	8.30	—	—	—	—	—

ARRIVI alle linee di

Napoli	7.5	8.55	12.35	—	14.10	19.20	20.14
Pisa.	7.40	9.40	—	10.10	16.30	22.30	23.45
Torino	7.40	9.40	—	10.10	16.30	22.30	23.45
Milano	7.40	9.40	—	10.10	16.30	22.30	23.45
Ancona-Foligno . .	7.40	—	11.40	14.50	—	21.45	—
Milano-Firenze . .	6.40	12.10	—	19.20	—	—	5.30
Arezzano-Terni . .	9.42	—	15.15	—	21.37	—	—
Tivoli.	7.50	8.4	12.37	15.—	21.56	—	—
Civitavecchia . . .	8.50	9.46	—	10.10	16.35	22.30	23.43
Frascati	7.51	9.10	12.50	17.45	—	23.8	—
Nettuno-Anzio . . .	8.30	—	—	18.41	—	—	—
Albano-Marino . . .	8.25	—	15.20	17.50	17.30	—	—
Terracina.	—	10.—	—	—	20.50	—	—
Velletri	8.10	10.—	15.20	—	20.—	—	—
Viterbo-Roccadicave	10.10	12.26	—	20.35	—	—	—
Fiumicino.	9.40	—	—	19.55	—	—	—
Mandela-Subiaco . .	—	9.40	—	—	21.20	—	—

N. B. - Il treno in partenza per Napoli delle ore 12.32, il venerdì partirà invece alle 13.45.

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	5.20	6.40	9.30	11.20	13.25	—	—	—
Bagni a.	6.30	7.45	10.38	12.30	14.35	—	—	—
Tivoli p.	—	8.30	10.45	12.45	15.—	—	—	—
Tivoli p.	—	7.30	9.45	12.	13.30	16.40	—	—
Bagni p.	—	7.50	9.50	12.40	13.45	16.45	—	—
Roma a.	—	8.38	10.35	13.25	14.30	17.30	—	—

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0/0

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

I^a CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Area fabbricabile da vendere Vendonsi 1500 metri circa di terreno angolo via Cavour e via Giovanni Lanza. Dirigersi al Reg. Urasili 172 via Nazionale.

Affittasi Restaurant nel nuovo Grand Hotel che si aprirà in Anzio nel villino Scelzi interamente trasformato ed ingrandito. Per trattative rivolgersi Locanda Scelzi - Anzio. 518

30 anni di successo Ernesto Sanna professore di massaggio medicale elastico-magnetico e doccie volanti senza alcun apparecchio, cura specialmente le paralisi, reumatismi vecchi, costipazioni di stomaco, ringiovanisce ecc. Via a domicilio, via della Purificazione N. 39 p. terreno Roma.

D'AFFITTARSI

25 parole L. Una — In più di 25, Cent. 5 cad.

Via Ripetta 80 p. 2. affittasi appartamento 10 vani e cucina gas, scuna marcia, bagno. Le chiavi dal portiere.

Piano 1° Lungo Tevere dei Mellini N. 30 Per signore solo o coniugi senza prole, affittasi grazioso appartamento signorile. Grande sala con balcone. 581

Grande appartamento piano nobile Montebello 72 presso via Volturno, venti vani, piano nobile, giorno. Splendida vista giardino Museo Diocleziano, bagno gas, campanelli elettrici. Volendo luce elettrica, accessorio. 573

Appartamento al 1 piano del palazzo Ravasco di sette via del Corso Umberto I N. 175. Affittasi anche due locali terreni sullo stesso palazzo. 582

Affittasi via Vicenza 9 (Macao) in elegante villino signorile nuova esposizione mezzogiorno, pancotto, secondo piano, 14 vani, bellissima terrazza, sole separato. Adatto per diplomatico, prelato, ricchi coniugi soli. Visibile lunedì, mercoledì, venerdì dalle 15 alle 17. 600

Quartiere Ludovisi Prime piano villino signorile via Cagliostro presso angolo Abruzzi esposto mezzogiorno, (comfort moderno, luce elettrica, bagno). Visibile 10-12 e 15-16,30. 733

II^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Per allieve di canto La signora Siciliani De Angelis, distinta artista ben nota, avendo deciso di dedicarsi alla Finanganamento nel canto, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure al domicilio proprio, via Cavour N. 6, Rivolgersi ivi. 30

Si scrive a macchina a due soldi la pagina in via della Campana 17 interno 9, massima sollecitudine e precisione, non si tiene concorrenza. 575

Cuoca per alberghi o agiata famiglia, che ha servito la Casa Reale, Principi ecc. Vera cuoca di Napoli, attestati per abilità e onestà è pronto al servizio non paga ragionevole. Scrivere A.A.A. fermo posta. 315

Distinta Signorina che conosce Pianoforte e Francese da lezioni di canto e lezioni di lingua italiana a forestieri in casa propria e a domicilio. Rivolgersi via S. Nicola dei Cesarini 33. 546

Lezioni di pianoforte dà distinta maestra diplomata dall' Accademia di S. Cecilia. Gratuita modesto. Inviare lettera alla signora F. G. R. presso Amministrazione del « Popolo Romano ». 953

Maestra di piano madre di famiglia già in istituto darebbe lezioni a domicilio, onorario modestissimo. Per informazioni dirigere alla signora L. R. Amministrazione del POPOLO ROMANO. 368

Amministratore, contabile, corrispondente provetto, cerca occupazione anche poche ore del giorno. Referenze primarie. Scrivere G. A. E. Amministrazione " Popolo Romano " 900

Distinta signorina maestra di pianoforte da lezioni a domicilio sue o delle allieve. Rivolgersi alla Amministrazione del giornale. 146

Lezioni di italiano francese, tedesco, spagnuolo Traduzioni. D'Agnillo Alfredo Via Porta Salaria 29. 514

Signorina distinta da lezioni private a fanciulli d'ambo i sessi, fino alla 5. elementare compreso il francese. Dirigersi in via delle Coppelle N. 38 p. ultimo, prima porta a sinistra. 519

Signora tedesca maestra patentata, da lezioni d'inglese, francese, tedesco e italiano. Riceve: Mercatoli Saladi, Domenica 11-16. S. Vitale presso Quirinale, 17 Legge Tevere. Frati. 727

III^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Per allieve di canto La signora Siciliani De Angelis, distinta artista ben nota, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure al domicilio proprio, via Cavour N. 6, Rivolgersi ivi. 30

Si scrive a macchina a due soldi la pagina in via della Campana 17 interno 9, massima sollecitudine e precisione, non si tiene concorrenza. 575

Cuoca per alberghi o agiata famiglia, che ha servito la Casa Reale, Principi ecc. Vera cuoca di Napoli, attestati per abilità e onestà è pronto al servizio non paga ragionevole. Scrivere A.A.A. fermo posta. 315

Distinta Signorina che conosce Pianoforte e Francese da lezioni di canto e lezioni di lingua italiana a forestieri in casa propria e a domicilio. Rivolgersi via S. Nicola dei Cesarini 33. 546

Lezioni di pianoforte dà distinta maestra diplomata dall' Accademia di S. Cecilia. Gratuita modesto. Inviare lettera alla signora F. G. R. presso Amministrazione del « Popolo Romano ». 953

Maestra di piano madre di famiglia già in istituto darebbe lezioni a domicilio, onorario modestissimo. Per informazioni dirigere alla signora L. R. Amministrazione del POPOLO ROMANO. 368

Amministratore, contabile, corrispondente provetto, cerca occupazione anche poche ore del giorno. Referenze primarie. Scrivere G. A. E. Amministrazione " Popolo Romano " 900

Distinta signorina maestra di pianoforte da lezioni a domicilio sue o delle allieve. Rivolgersi alla Amministrazione del giornale. 146

Lezioni di italiano francese, tedesco, spagnuolo Traduzioni. D'Agnillo Alfredo Via Porta Salaria 29. 514

Signorina distinta da lezioni private a fanciulli d'ambo i sessi, fino alla 5. elementare compreso il francese. Dirigersi in via delle Coppelle N. 38 p. ultimo, prima porta a sinistra. 519

Signora tedesca maestra patentata, da lezioni d'inglese, francese, tedesco e italiano. Riceve: Mercatoli Saladi, Domenica 11-16. S. Vitale presso Quirinale, 17 Legge Tevere. Frati. 727

GUIDA DEL FORESTIERE

SABATO - Ingresso libero.

Vaticano, LOGGIE DI RAFFAELLO, CAPPELLA SISTINA, e S. ANGELICO PINACOTECA e BIBLIOTECA. Accesso al portone di Bronzo e Scala Regia, (al N. 9, a destra a biglietti) dalle 10 alle 15.
Id. MUSEO: via dello Fondamenta di S. Pietro, sino dove del Giardino dalle 10 alle 15.
Id.: STUDIO DEL MUSAICO, Accesso al portone di Bronzo, dalle 9 alle 14. (Il permesso Via Sagrestia 6).
Id.: ARCHIVIO SEGRETO. Si visita soltanto con un permesso speciale, dalle 9 alle 12
CUPOLA S. PIETRO: dalle 8-11. (Permesso v. Sagristia 5).
Museo LATERANENSE: piazza S. Giovanni, 10 alle 15.
Id. BORGIANO a Propaganda Fide: il permesso dal Segretario di Propaganda dalle 10 alle 15.
Galleria BORGHESE: Quirinale 43, dalle 9 alle 15.
— COLONNA: via Pilotta 17, dalle 9 alle 15.
Mattatoio Sacro via Lungara 10, dalle 15 alle 16.
Catacombe S. Agnese (sotto la Chiesa) fuori P. Pia Bronza, dalle 8 alle 14. (Il permesso Via Sagrestia 6).
Id. S. Sebastiano: (sotto la Chiesa) v. Appia Antica dalle 9 alle 18.
Tempio di **Vesta e Latina:** Appia Nuova al 3 chilometro dalle 9 alle 16.
Terme di Tito: v. Labicana dalle 9 al tramonto.
Foro Traiano: via dello stesso nome; dalle 9 al tramonto.
Villa Medama (Monte Mario) dalle ore 9 alle 17.
Villa Borghese dalle 12 al tramonto.
Id. WOLKONSKY: Via Como Cesare, dalle 9 al tramonto.

Ingresso Una Lira.

Terme di Tito: via Labicana 30, dalle al tramonto.
Foro Traiano: via dello stesso nome, dalle 9 al tramonto.
Museo KIRCHERIANO: via Coll. Romano 27, 10 alle 15.
Id. ARTISTICO: a Pian Giulio fuori Porta del Popolo alla Flaminia, dalle 10 alle 15.
Id. ANTICHITA': alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo, dalle 10 alle 15.
Foro Romano: via S. Teodoro dalle 9 al tramonto.
Palatino e Pal. dei Cesari: via S. Teodoro dalle 9 al tramonto.
Gallerie: NAZIONALE D'ARTE ANTICA via Lungara 10 dalle 10 alle 16.
— ARTE MODERNA via Nazionale, dalle 10 alle 15.
— BARBERINI: via Quattro Fontane 13 dalle 10 alle 15.
— S. LUCA: via Bonella 64, dalle 9 alle 15.
Terme di Caracalla: via Antoniana, dalle 9 al tramonto.
Colosseo e Anfiteatro Flaviano: Appia Antica dalle 9 al tramonto.
Catacombe di Domitilla e Nicomede a Domitilla; via Ardeatina, dalle 9 alle 16.
Colosseo Monumento: Appia Antica 37, dalle 9alle 15
Teatro Marcello: via Teatro Marcello 14, dalle 9alle 15
Santi S. Angeli: permesso all'Ufficio nel Castello.

Ingresso Cent. 50.

Campidoglio: MUSEI, PINACOTECA TABULARIUM e TORRE: dalle 10 alle 14.
Colonna: GALLERIE, dalle 9 al tramonto.

Ingresso Cent. 25.

Sepolcro Scipioni e Columbario di Pomponio Hylas: via Porta S. Sebastiano, dalle 9 alle 14.
Museo Nazionale Archeologico Orto Sessoriano. Dalle 10 alle

Fotografo dilettante cinquantenne, solo cerca posto presso stabilimento fotografico oppure socio (meglio avente casa propria) per impiantare stabilimento in qualche città d'Italia od estero. Rivolgersi Manfredi Casone (Umbria) Panicale. 582

Cercasi da uomo solo fisso in Roma, una camera tale Popolo. Prezzo A. B. posta restante. 193

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	7.5	8.10	—	13.20	16.40	18.50	23.55
Pisa.	8.15	8.30	14.50	20.40	21.35	—	—
Torino	8.15	8.30	14.50	20.40	21.35	—	—
Ancona	8.15	8.30	14.50	20.40	21.35	—	—
Foligno-Ancona . .	8.15	8.30	14.50	20.40	21.35	—	—
Firenze-Milano . .	8.15	9.40	15.—	16.—	22.—	—	5.30
Civita-Arezzano .	6.35	11.5	—	17.5	20.5	—	—
Tivoli.	6.10	9.45	—	11.55	17.05	20.4	—
Civitavecchia . . .	6.40	—	11.40	—	—	17.40	21.15
Frascati	7.22	—	9.8	11.50	15.—	—	—
Marino-Albano. . .	6.40	8.10	11.10	17.5	—	—	—
Anzio-Nettuno . . .	6.40	—	—	9.10	—	17.40	—
Terracina.	6.40	—	—	18.41	—	—	—
Velletri	6.15	—	11.10	17.10	19.5	—	—
Roccadicave-Viterbo	6.40	—	11.10	17.10	—	—	—
Fiumicino.	8.30	—	13.40	17.45	—	—	—
Mandela-Subiaco . .	—	8.30	—	—	—	—	—

ARRIVI alle linee di

Napoli	7.5	8.55	12.35	—	14.10	19.20	20.14
Pisa.	7.40	9.40	—	10.10	16.30	22.30	23.45
Torino	7.40	9.40	—	10.10	16.30	22.30	23.45
Milano	7.40	9.40	—	10.10	16.30	22.30	23.45
Ancona-Foligno . .	7.40	—	11.40	14.50	—	21.45	—
Milano-Firenze . .	6.40	12.10	—	19.20	—	—	5.30
Arezzano-Terni . .	9.42	—	15.15	—	21.37	—	—
Tivoli.	7.50	8.4	12.37	15.—	21.56	—	—
Civitavecchia . . .	8.50	9.46	—	10.10	16.35	22.30	23.43
Frascati	7.51	9.10	12.50	17.45	—	23.8	—
Nettuno-Anzio . . .	8.30	—	—	18.41	—	—	—
Albano-Marino . . .	8.25	—	15.20	17.50	17.30	—	—
Terracina.	—	10.—	—	—	20.50	—	—
Velletri	8.10	10.—	15.20	—	20.—	—	—
Viterbo-Roccadicave	10.10	12.26	—	20.35	—	—	—
Fiumicino.	9.40	—	—	19.55	—	—	—
Mand